



OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FLUVIALE
DELL'OMBRONE E DELL'ARBIA

INDICE

- 1** Il progetto OSIAMO! Le giovani generazioni verso il Contratto di Fiume Ombrone.
Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia
- 2** Timeline
- 3** Le scuole rivierasche coinvolte
- 4** La comunità fluviale tra passato e futuro in sintesi
 - 4.1** Il mio fiume è un patrimonio
 - 4.2** La banca della memoria fluviale
 - 4.3** OSIAMO ancora: le scuole si incontrano
- 5** I laboratori con le scuole
 - 5.1** Struttura dei laboratori
 - 5.2** Scuola Primaria Gianni Rodari - Loc. Pianella, Castelnuovo Berardenga
 - 5.3** Scuola Primaria Gianni Rodari - Monteroni d'Arbia
 - 5.4** Scuola Primaria Buonconvento
 - 5.5** Scuola Primaria - Paganico
 - 5.6** Scuola Secondaria di primo grado F.Tozzi - Paganico
 - 5.7** OSIAMO2: Scuola Primaria G. Alfieri - Cinigiano
 - 5.8** OSIAMO2: Scuola Primaria - Buonconvento
- 6** Fiumi e nuove economie: traggiamo l'Ombrone al futuro
 - 6.1** Rappresentare e valorizzare gli elementi patrimoniali
 - 6.2** Struttura dei laboratori
 - 6.3** Istituto Superiore "Sallustio Bandini" - Siena
- 7** La porta del parco fluviale dell'Ombrone
 - 7.1** Summer School: Progettazione della porta fisica e virtuale del parco

Il percorso verso la valorizzazione del sistema fluviale dell'Ombrone è nato a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato i Comuni di Buonconvento, Monteroni e Asciano il 21 ottobre 2013 e il 24 agosto 2015 e che hanno evidenziato una fragilità territoriale fino ad allora non percepita. Il "Comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento," da ora denominato "Comitato", a seguito di tali eventi, ha iniziato ad occuparsi di tematiche fluviali e a lavorare verso l'obiettivo di messa in sicurezza idraulica e di valorizzazione del fiume, innestando il percorso di riappropriazione collettiva degli spazi fluviali attraverso il recupero dei valori identitari della comunità rivierasca e rinnovando la percezione del fiume come produttore di benessere e ricchezza.

Impegnato fin dal 2013 in una serie di attività finalizzate a fare il punto sulla percezione del fiume da parte degli abitanti e a promuovere l'attivazione di politiche integrate per la sua gestione, il Comitato ha promosso nel corso degli anni molteplici attività come la partecipazione, l'animazione territoriale, gli incontri tecnici con gli enti di competenza (Provincia, Comune, Consorzio di Bonifica, Sovrintendenza) e diversi eventi pubblici finalizzati a sensibilizzare la popolazione (tra questi un convegno annuale nell'ambito della Sagra della Val d'Arbia a Buonconvento). Da qui è emersa la proposta di un processo partecipativo per la promozione del Contratto di Fiume Ombrone e, nel 2017, il progetto "O.SI.AMO! Verso il contratto di fiume Ombrone", con D.R. 36 del 30 agosto, ha ottenuto il sostegno di cofinanziamento della Regione tramite la L.R. 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".

Il progetto O.SI.AMO!, promosso dal Comitato e l'Università di Firenze quale partner co-finanziatore del progetto assieme ai comuni di Buonconvento (SI) e Cinigiano (GR), ha riguardato un percorso finalizzato a definire le basi per la formulazione di linee guida e visioni strategiche per la definizione di un Contratto di Fiume tra soggetti pubblici e privati nel bacino idrografico dell'Ombrone e la costituzione condivisa di progetti pilota integrati riguardanti i Comuni di Buonconvento e Cinigiano.



Il processo, articolato in attività di ascolto, tavoli tematici, laboratori delle mappe di comunità e workshop progettuali, ha visto come parte integrante anche circa 250 bambini e bambine dai 3 ai 15 anni delle scuole dei due comuni pilota.

Il percorso effettuato ha consentito la definizione di 6 obiettivi generali e 22 obiettivi specifici, che hanno trovato una prima proposta di attuazione tramite 33 idee/progetti di cui alcuni trasversali e di valenza a scala di Bacino ed altre di valenza più locale.

Nel Piano di Azione, costituito dall'insieme delle schede descrittive delle idee/progetti condivisi che delineano un quadro complessivo trasversale capace di coinvolgere molteplici enti e realtà territoriali alle varie scale (regionali, provinciali, comunali ecc.), sono state inserite un ventaglio di azioni finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del contesto fluviale indirizzate alle comunità locali e, in particolare, alle giovani generazioni.

Il progetto "OSIAMO! Le giovani generazioni verso il contratto di fiume Ombrone e dell'Arbia, promosso dal Comitato e finanziato nell'ambito del bando "SIENAindivenire. La bellezza dei luoghi identitari 2018" della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, è nato dunque a seguito del percorso intrapreso nel 2017 dal Comitato e dai diversi enti locali e associazioni che vi hanno preso parte. Per questo è stato mantenuto lo slogan "OSIAMO!"; rispetto a diverse esperienze nate attraverso incentivi dall'alto, in questo caso la richiesta di attivare un Contratto di Fiume nasce dal basso, da un piccolo comitato di un altrettanto piccolo comune rivierasco, che non ha paura di rischiare: O.SI.AMO è nato da un acronimo con la O di Ombrone, SI di Siena e "amo" che esprime l'amore per il fiume ma, letto tutto insieme, dice che gli abitanti che risiedono in questo piccolo tratto dell'Ombrone senese hanno la forza di osare, di mettersi in gioco per "smuovere le acque" per iniziare a coinvolgere tutto il territorio interessato dal fiume. Su questa scia, il progetto mira a stimolare anche le giovani generazioni a "osare", il che significa da un lato guardare all'Ombrone con occhi nuovi per scoprirne o ri-scoprirne le caratteristiche naturalistiche, storiche, paesaggistiche e socio-economiche che ne determinano il valore di patrimonio identitario del territorio,

dall'altro "osare" significa pensare a forme innovative di valorizzazione, fruizione, gestione del territorio fluviale e delle economie connesse.

Il progetto, finalizzato alla valorizzazione del fiume Ombrone e dei suoi affluenti, in particolare il torrente Arbia, quale "rete di luoghi identitari" della provincia di Siena e anche di quella di Grosseto dove il fiume sfocia, ha coinvolto le giovani generazioni di diverse fasce di età: dai bambini delle scuole primarie, ai ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado, agli Istituti superiori dei comuni rivieraschi.

Hanno preso parte ai laboratori le scuole di Castelnuovo Berardenga, Monteroni d'Arbia, di Buonconvento e di Siena nell'omonima provincia, e le scuole di Paganico e Cinigiano nella provincia di Grosseto.

Le attività svolte hanno aggiunto, alla molteplicità di interessi e di punti di vista, una specifica visione dei luoghi. I ragazzi hanno infatti uno sguardo "naturale" meno viziato dai pregiudizi, orientato al benessere ambientale ed aperto alla sperimentazione e all'innovazione.

Gli ambienti naturali hanno rappresentato uno straordinario laboratorio dove lavorare concretamente, anche in ambito scolastico, sulla complessità di un rapporto uomo/natura che si è evoluto nei millenni e che richiede oggi di essere riempito di nuovi ed attuali significati.

L'educazione all'ecologia e alla biodiversità assume quindi un valore di fondamentale importanza a partire dalla conoscenza di habitat ed ecosistemi presenti nel proprio territorio, muovendosi nel quadro della riscoperta di relazioni ed interconnessioni uomo/natura.

La comunità fluviale tra passato e futuro: le attività proposte, in coerenza con le diverse età coinvolte, sono state approntate alla sperimentazione di strumenti e tecniche mirate, quali ad esempio: action planning e planning for real, finalizzati a fare esprimere la creatività e la progettualità dei ragazzi attraverso la rappresentazione di mappe, disegni, collage, nonché l'elaborazione di progetti collettivi.

Le attività sono state finalizzate a esplicitare il valore patrimoniale del fiume Ombrone e dei suoi affluenti attraverso lo sguardo tipico dei ragazzi delle scuole dell'obbligo per affrontare in maniera trasversale diverse tematiche inerenti i valori identitari del territorio fluviale, visto e vissuto come risorsa complessa e fonte primaria di benessere e di ricchezza, nonché come catalizzatore di attività sociali e come sistemi ecologici legati al ciclo dell'acqua.

La conoscenza dei propri territori e dei valori identitari della comunità sono i fondamenti per la crescita personale delle future generazioni al fine di coinvolgerle attivamente nelle attività della comunità incrementando la partecipazione culturale giovanile.

Il progetto "Il mio fiume è un patrimonio" è stato strutturato specificatamente per le scuole primarie che insistono in nuclei urbani rivieraschi, e che quindi vedono il fiume come uno degli elementi strutturanti del paesaggio e del patrimonio territoriale locale.

Le attività, articolate in 3 laboratori per classe, sono state finalizzate alla riscoperta degli elementi caratterizzanti il paesaggio del fiume come elemento patrimoniale e identitario.

Il progetto "La banca della memoria" è stato strutturato, invece, per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado che insistono nei nuclei urbani rivieraschi. Sono stati invitati a riscoprire il fiume come elemento strutturante della vita locale, in un'ottica sia storica che contemporanea.

A questo scopo, attraverso tecniche di interviste strutturate e brainstorming, sono stati chiamati ad individuare le attività che storicamente si svolgevano in ambito rivierasco e assumevano il fiume come elemento di vita. Gli incontri con i testimoni privilegiati depositari della memoria storica locale, sono stati finalizzati alla raccolta di racconti di storie di vita e di vecchi mestieri, utili alla formazione di una banca della memoria fluviale.

Il progetto "OSIAMO ANCORA: le scuole si incontrano", in prosecuzione del percorso attivato nel 2018 con le classi della primaria e della secondaria di primo grado, è stato invece strutturato con momenti di incontri e di scambio di esperienze tra le classi precedentemente coinvolte. L'obiettivo è stato far conoscere il proprio contesto fluviale alla scuola "gemellata" e scoprire il fiume ed il suo territorio nel tratto dell'altra provincia. Le attività sono state finalizzate a delineare modalità differenti di conoscenza e fruizione del fiume, attraverso occhi diversi da quelli dei giovani abitanti, per comprendere come il fiume può essere percepito dall'esterno. Tra le nuove generazioni, soprattutto nella fascia di età dai 15 ai 18, si riscontra un decadente senso di appartenenza ai luoghi e al territorio e un forte senso di sfiducia verso il futuro. Si è ritenuto pertanto fondamentale lavorare con gli istituti superiori coinvolgendoli in un percorso di riscoperta dei valori identitari, di crescita culturale, di conoscenza di nuove opportunità professionali e di nuove strategie. Il loro coinvolgimento è sostanziale per la costruzione di nuove sinergie e per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle peculiarità presenti sul territorio che possono trasformarsi in opportunità di crescita culturale e professionale. Per le scuole superiori sono stati strutturati due progetti specifici: uno dedicato agli indirizzi dell'Istituto S. Bandini "Rappresentare e valorizzare gli elementi patrimoniali" con attività che prevedono lo studio del territorio e del paesaggio facendo riferimento alle nozioni tipiche della topografia e della geografia, con un focus sulla individuazione della rete dei sentieri e il loro tracciamento cartografico, anche in ambiente GIS, per il rilancio di nuove economie basate sulla fruizione lenta.

L'altro dedicato all'istituto agrario di Siena "Valorizzare le economie fluviali: fiumi e agricoltura, tra rischio e nuove economie", con attività che prevedono la conoscenza di esperienze di aziende virtuose operanti nel territorio, nonché di buone pratiche nazionali e internazionali finalizzate a creare nuove sinergie e attivare nuove economie legate all'ambiente fluviale.



2 TIMELINE

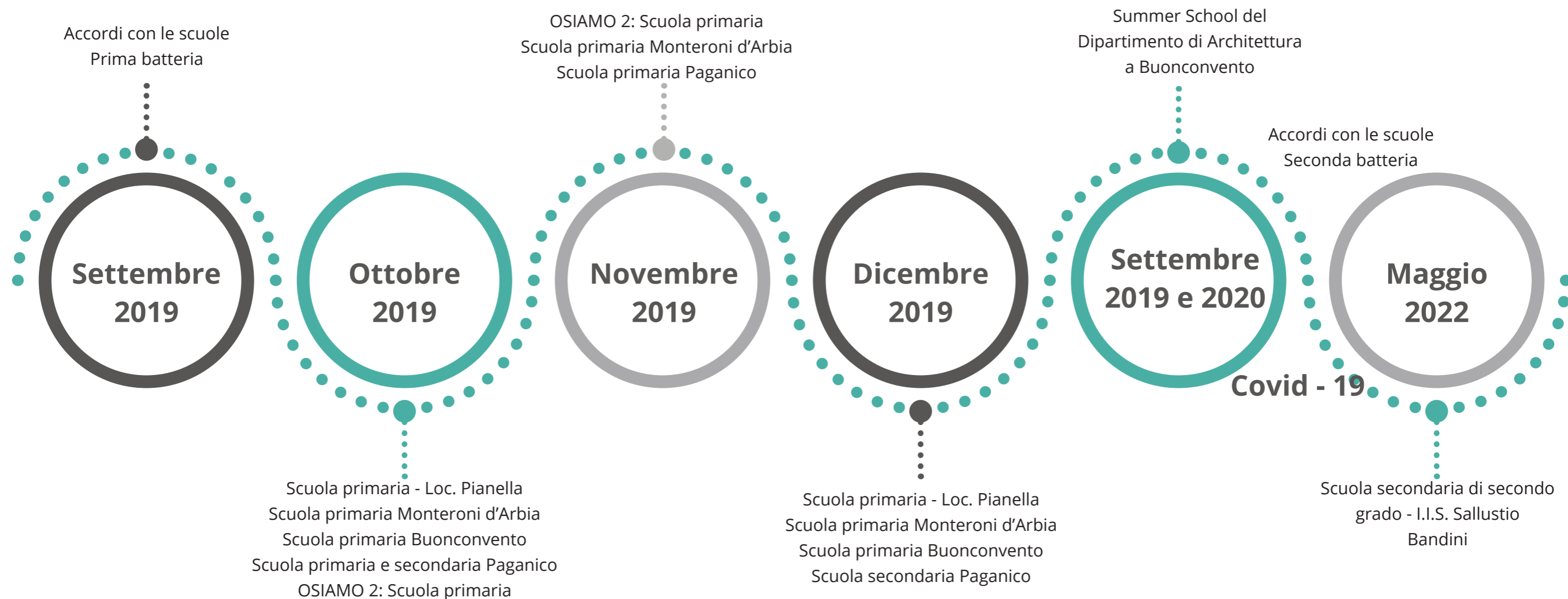
Il progetto ha preso avvio nel settembre 2019, momento in cui sono stati presi accordi con le scuole e si è stilato un programma dei laboratori con la collaborazione degli insegnanti. Le attività sono state suddivise in due periodi distinti dell'anno scolastico: una prima parte delle attività si sono svolte nei mesi tra ottobre e dicembre 2019 ed una seconda parte avrebbe dovuto svolgersi tra aprile e maggio 2020.

I laboratori hanno preso avvio nel mese di ottobre. In questi primi incontri sono subito emerse le differenze percettive dell'ambiente fluviale tra i bambini dei vari paesi, differenze dovute alla posizione del fiume rispetto ai centri abitati ma anche alla composizione eterogenea delle classi.

I mesi di novembre e di dicembre sono stati perlopiù dedicati alle uscite sul fiume: i bambini e i ragazzi, alcuni per la prima volta, hanno dato corpo alle sensazioni e alle percezioni che avevano descritto in classe all'interno del primo laboratorio, scoprendo il loro territorio e le caratteristiche ad esso legate, proponendo con entusiasmo sogni, desideri ed attività da svolgere sulle rive o nell'acqua. Durante il mese di dicembre è nato anche il gemellaggio tra le scuole di Buonconvento e Cinigiano che hanno partecipato nel 2018 ai laboratori di OSIAMO!. Le due classi delle scuole primarie hanno avuto modo di incontrarsi nei rispettivi paesi, scoprire il fiume Ombrone e le sue diverse caratteristiche nel tratto dei due Comuni. Hanno potuto conoscersi e scambiarsi le differenti progettualità dei loro territori, accrescendo così il senso di appartenenza al fiume sono nate nuove amicizie e si è creata una nuova coscienza rivierasca, scoprendo che tutti loro appartengono allo stesso fiume.

Nel periodo tra dicembre e gennaio sono stati sviluppati gli ultimi laboratori, nei quali i bambini e i ragazzi hanno sintetizzato in elaborati grafici a tecnica varia, le informazioni acquisite nelle esperienze dei mesi precedenti.

Nel mese di gennaio, in concomitanza con gli ultimi laboratori, il gruppo di lavoro ha preso accordi e fissato le date delle attività con le scuole della seconda batteria al fine di cominciare il nuovo ciclo di laboratori da aprile 2020. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 i laboratori con le scuole sono stati sospesi a data da destinarsi.



3

LE SCUOLE RIVIERASCHE COINVOLTE

I laboratori attivati con le scuole dei Comuni della Provincia di Siena (Castelnuovo Berardenga con la sua frazione Pianella, Monteroni d'Arbia e Buonconvento) e della Provincia di Grosseto (Paganico e Cinigiano) hanno coinvolto 11 classi e circa 200 bambini e ragazzi, dalla Scuola Primaria (sezioni di Pianella, Buonconvento, Paganico e Cinigiano) alla scuola secondaria di primo grado (sezione di Paganico) per un totale di 20 incontri. I laboratori che avrebbero dovuto essere attivati all'interno del secondo semestre dell'attività scolastica, avrebbero coinvolto i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Castelnuovo Berardenga (SI), Buonconvento (SI) e Cinigiano (GR) e, per la prima volta, i ragazzi di due istituti superiori di Siena, che avrebbero certamente fornito un punto di vista diverso rispetto ai bambini e ai ragazzi più piccoli.

13 CLASSI COINVOLTE + STUDENTI UNIVERSITARI

CASTELNUOVO BERARDENGA

- **Scuola Primaria "Gianni Rodari" - Loc. Pianella**
Classe 4°A

BUONCONVENTO

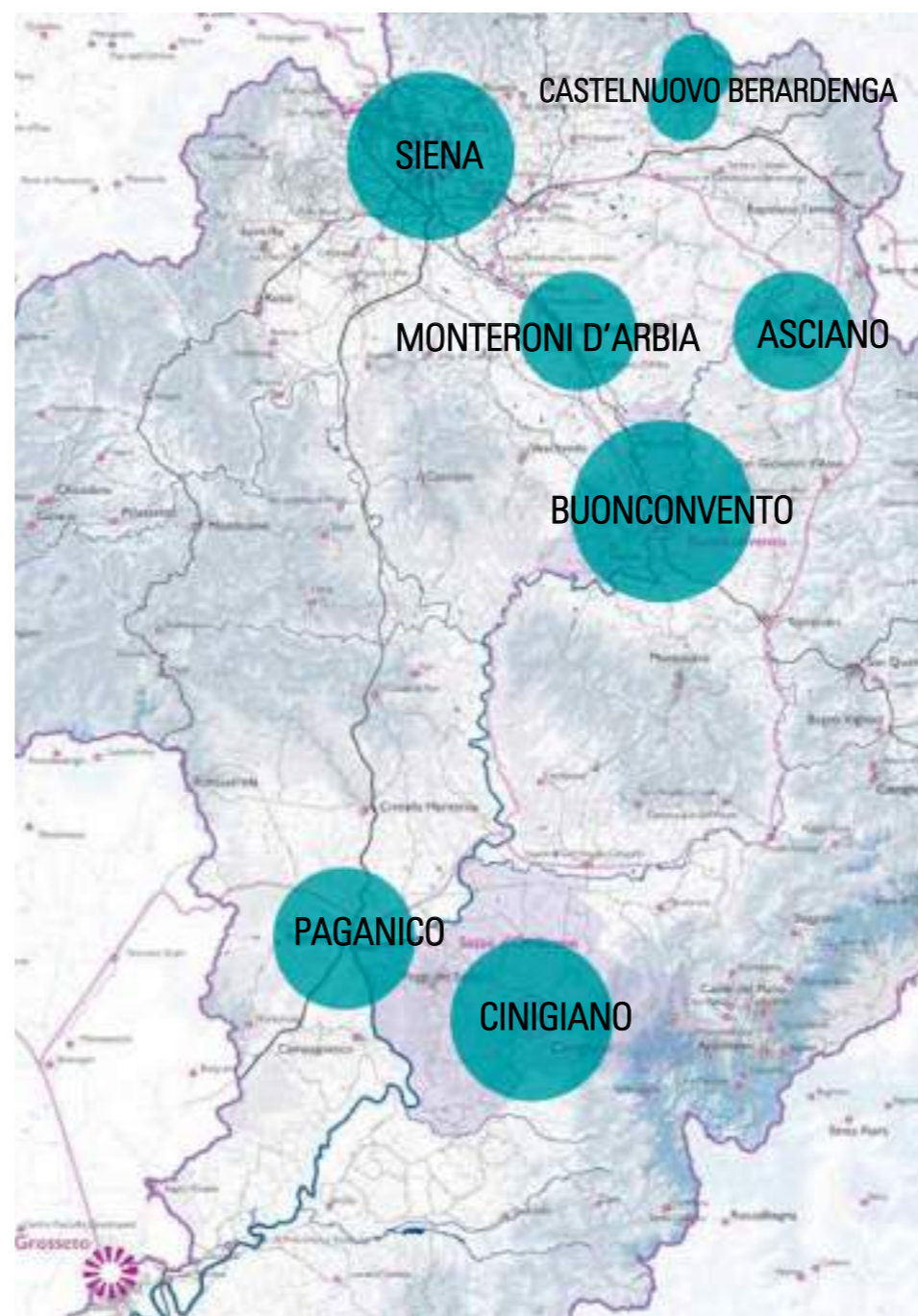
- **Scuola Primaria**
Classe 3°A
Classe 3°B

PROGETTO OSIAMO 2

- **Scuola Primaria**
Classe 5°A
Classe 5°B

MONTERONI D'ARBIA

- **Scuola Primaria "Gianni Rodari"**
Classe 3°A
Classe 3°B
Classe 3°C
Classe 3°D



PAGANICO

- **Scuola Primaria**
Classe 3°
- **Scuola Secondaria di primo grado "F.Tozzi"**
Classe 1°B

CINIGIANO

PROGETTO OSIAMO 2

- **Scuola Primaria "G. Alfieri"**
Classe 5°

SIENA

- **I.I.S. "Sallustio Bandini"**
Classe 4° CAT

UNIFI

Summer School organizzata dal Dipartimento di Architettura nel Comune di Buonconvento

4.1 IL MIO FIUME È UN PATRIMONIO

All'interno del progetto formativo per la Scuola Primaria è emerso che seppure i bambini percepiscano la presenza del fiume, questa sia spesso vista come un pericolo o un luogo difficilmente praticabile.

Durante lo svolgimento del progetto pilota i bambini di Buonconvento, ad esempio, mantenevano ancora vivo il ricordo dell'alluvione ed in un primo momento percepivano l'Ombrone come un rischio, nonostante fosse forte la voglia di appropriarsi degli spazi fluviali.

Per molti, addirittura, il fiume non viene percepito come immagine mentale di territorio ed è emerso che molti di loro non frequentano il fiume come ad esempio numerosi bambini di Monteroni d'Arbia e di Pianella.

Tuttavia tutti i bambini si sono mostrati entusiasti quando hanno potuto vedere il fiume dal vivo, ed hanno capito che il fiume è una risorsa in primo luogo dal punto di vista ambientale ed ecologico ed in secondo luogo dal punto di vista sociale poichè permette di giocare, passeggiare e rilassarsi ma anche fare sport e pescare. Molti bambini, inoltre, hanno avanzato idee e progetti su come valorizzare i punti di accesso al fiume e renderli attrezzati per il gioco e lo sport, prestando molta attenzione a non "invadere" quelli che sono gli spazi della natura.

Rendere i bambini coscienti del patrimonio naturalistico del territorio che abitano e riappropriarsi dei valori comunitari, li ha resi orgogliosi di aver proposto idee rendendoli custodi della memoria fluviale e dell'ecologia del territorio, ispirando così anche amici e familiari a vivere il fiume.

4.2 LA BANCA DELLA MEMORIA FLUVIALE

Il progetto per la Scuola Secondaria di Primo grado ha mantenuto lo stesso approccio che si è tenuto con i bambini della Scuola Primaria e la differenza di età ha logicamente portato a sviluppare un progetto differente con la stessa base di partenza.

La classe prima della scuola di Paganico ha risposto al questionario e creato la mappa affettiva dei luoghi del cuore nel primo

laboratorio, ha visitato il fiume ed ha sviluppato una mappa fuori scala con le loro percezioni sul fiume.

Quello che è emerso dai vari laboratori e soprattutto dal questionario relativamente al fiume, però, è la totale assenza di memoria storica fluviale, nonostante la presenza dell'Ombrone sia ben percepibile. Il tratto fluviale più accessibile è invece abbastanza distante ma comunque raggiungibile a piedi e molti bambini hanno detto di frequentarlo ogni tanto, almeno in estate. Perché dunque questa mancanza di memoria storica?

Il gruppo di lavoro ha così deciso di proporre un'attività aggiuntiva che desse la possibilità ai ragazzi di ascoltare le esperienze vissute sul fiume direttamente dagli abitanti. Ogni ragazzo ha quindi avuto il compito di "adottare" un anziano del paese, intervistandolo sul rapporto che aveva con il fiume, quando era bambino, cercando di scoprire quali fossero le usanze e le attività legate all'Ombrone.

Le interviste agli anziani sono state fatte dopo l'ultimo laboratorio e sono state raccolte dalla professoressa che ha seguito il progetto.

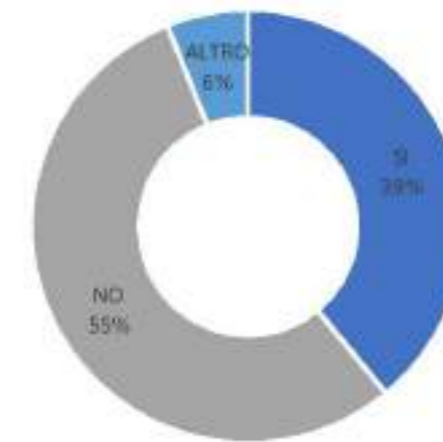
4.3 OSIAMO ANCORA: LE SCUOLE SI INCONTRANO

Il progetto è stato strutturato per le classi che avevano già partecipato nel 2018 e che ha visto coinvolte le classi quinte della scuola di Buonconvento e Cinigiano. Sono stati sicuramente perseguiti gli obiettivi prefissati quali il consolidamento del senso di appartenenza alla comunità rivierasca in un'ottica di area vasta e la conoscenza della realtà rivierasca dell'altra provincia. Il risultato che più ha lasciato sorpresi il gruppo di lavoro è stato il legame che si è instaurato fin da subito tra i ragazzi, la complicità e la voglia di sentirsi parte della stessa comunità.

La visita sul fiume, che ha visto cimentarsi gli alunni in provetti guide territoriali e reporter, ha sancito il patto di gemellaggio alla presenza anche di alcuni membri delle istituzioni: per il Comune di Cinigiano l'Assessore alla pubblica istruzione e per il Comune di Buonconvento l'Assessore all'urbanistica e alla pubblica istruzione.

Dai laboratori effettuati nell'ambito dei tre progetti sono emersi alcuni dati rilevanti, sintetizzati di seguito:

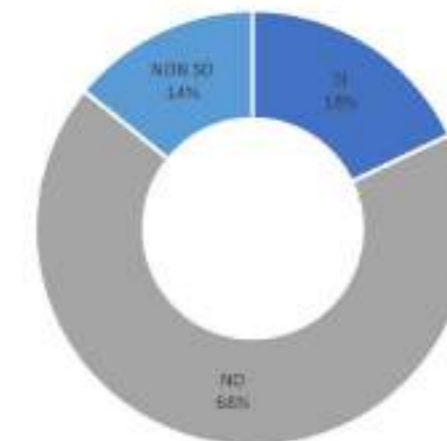
Vai mai sul fiume?



90 RAGAZZI hanno risposto che non frequentano mai il fiume

64 RAGAZZI hanno risposto che lo frequentano abitualmente

I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Ombrone/Arbia?



106 RAGAZZI hanno risposto che i nonni, o altri, non sono mai andati sul fiume e non hanno mai raccontato loro del fiume e della vita rivierasca

28 RAGAZZI hanno risposto si
22 RAGAZZI hanno risposto non lo so

Dalle risposte dei questionari emerge con forza che gran parte dei ragazzi non frequenta abitualmente il fiume e, soprattutto, la maggior parte di loro non ne conosce la storia e non conosce le storie di vita degli abitanti.

Il dato rappresenta, dunque, una totale mancanza di memoria storica del fiume.

5.1 STRUTTURA DEI LABORATORI

Ogni classe ha preso parte a tre laboratori: Il primo a carattere conoscitivo ed analitico, il secondo finalizzato ad effettuare un sopralluogo sul fiume e l'ultimo a carattere progettuale.

LABORATORIO 1

Durante il primo incontro, i bambini e i ragazzi hanno espresso la loro percezione del territorio realizzando la mappa affettiva dei luoghi del cuore con l'ausilio di basi cartografiche in scala 1:2000 (Carta Tecnica Regionale) e di un questionario con domande mirate alla conoscenza del luogo, in cui è stato chiesto loro quale fosse il luogo più bello, quello più brutto, il più pauroso e il più caratteristico e sono stati spinti a dare una motivazione alle loro sensazioni.

All'interno del questionario, una parte rilevante è stata dedicata al fiume: è stato chiesto ai bambini se e come fossero abituati a visitarlo, quali fossero le attività svolte sul fiume e se i nonni e i genitori ne avessero mai parlato con loro.

Questo ha fatto emergere un quadro chiaro sulla percezione dell'ambiente fluviale all'interno del loro territorio e nel loro ambito di vita. Successivamente i bambini sono stati invitati a rappresentare, con tecnica libera, i loro luoghi del cuore o le loro idee. La mappa affettiva è dunque servita ad individuare le progettualità scaturite e a definire il percorso oggetto del sopralluogo; allo stesso tempo i bambini sono entrati in contatto con le cartografie tecniche imparando ad orientarsi nello spazio anche attraverso l'uso delle mappe.

LABORATORIO 2

L'uscita sul fiume organizzata nel secondo laboratorio è stata una camminata sensoriale e conoscitiva a cui i ragazzi di ogni comune si sono approcciati in modo diverso. Ha costituito un momento nodale del percorso in cui hanno potuto scoprire il fiume e i suoi caratteri ambientali anche attraverso i suoni, i colori e la



catalogazione delle specie vegetali presenti.

Mentre i bambini di Buonconvento, memori anche delle progettualità sviluppate dai loro compagni prima di loro, hanno riconosciuto l'elemento fluviale come una parte integrante del loro paese e della loro vita quotidiana, molti bambini di Pianella e di Monteroni d'Arbia hanno visitato il fiume per la prima volta. Diversamente i bambini e i ragazzi di Paganico hanno raccontato e percepito il fiume, su cui si affaccia il loro paese, come un luogo perlopiù ludico ma ignari dei valori patrimoniali presenti.

Nel caso della scuola primaria di Paganico l'uscita è stata svolta con la collaborazione di una guida ambientale dell'Associazione Terramare al fine di favorire la conoscenza degli elementi ambientali e valoriali del fiume.

All'interno delle diverse scuole, i bambini e i ragazzi già esperti fruitori dell'ambiente fluviale, hanno avanzato proposte progettuali e indicato le attività che sono soliti svolgere sugli argini ai compagni meno esperti, i quali hanno preso consapevolezza dell'importanza di questa risorsa per il loro territorio.

LABORATORIO 3

Nel terzo ed ultimo incontro, grazie all'utilizzo di più tecniche (disegno tecnico e/o a mano libera, collage ecc.) i bambini delle scuole primarie hanno graficizzato ciò che hanno percepito nei due laboratori precedenti sintetizzando analisi ed esperienze, su una mappa di gulliver, lavorando, in gruppo, su una base libera e fuori scala.

I ragazzi della secondaria di primo grado di Paganico hanno lavorato su due diversi livelli: uno conoscitivo attraverso delle interviste strutturate agli anziani del paese, ed uno prettamente grafico. A seguito delle interviste hanno prodotto un cartellone che rappresentava, attraverso l'uso di alcune "carte" le sensazioni maggiormente emerse dai primi due incontri.

Sono stati determinanti, per la riuscita del progetto, la passione



ed il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nei confronti del loro ambiente di vita. In particolare dei ragazzi delle medie: spesso si tende infatti a ritenere queste giovani generazioni incapaci di nutrire un sentimento di appartenenza verso i luoghi e il paesaggio di vita, prediligendo lo spazio digitale dei social media. In questo percorso di ricerca, i ragazzi hanno dimostrato il loro desiderio di uscire dagli spazi digitali e riscoprire la natura facendoci toccare con mano i loro sogni e le loro passioni. Al tempo stesso si sono sentiti orgogliosi di prendere parte al progetto, in quanto investiti di fiducia e responsabilità nel riscoprire e/o ricostruire il senso di appartenenza alla comunità rivierasca dell'Ombrone. Infine, il progetto ha stimolato negli insegnanti e negli amministratori, così come già accaduto nei progetti pilota di Buonconvento e Cinigiano, una serie di riflessioni in merito alla trasferibilità e alla permanenza nel tempo di attività laboratoriali. In particolare, in seguito al gemellaggio delle due scuole elementari di Buonconvento e di Cinigiano, è nata l'idea di realizzare la seconda edizione del giornalino "L'Ombrone", in formato totalmente digitale, con testi, interviste e foto dei ragazzi che hanno preso parte al progetto.



5.2 SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI" - LOCALITÀ PIANELLA, CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)

CLASSE 4^A

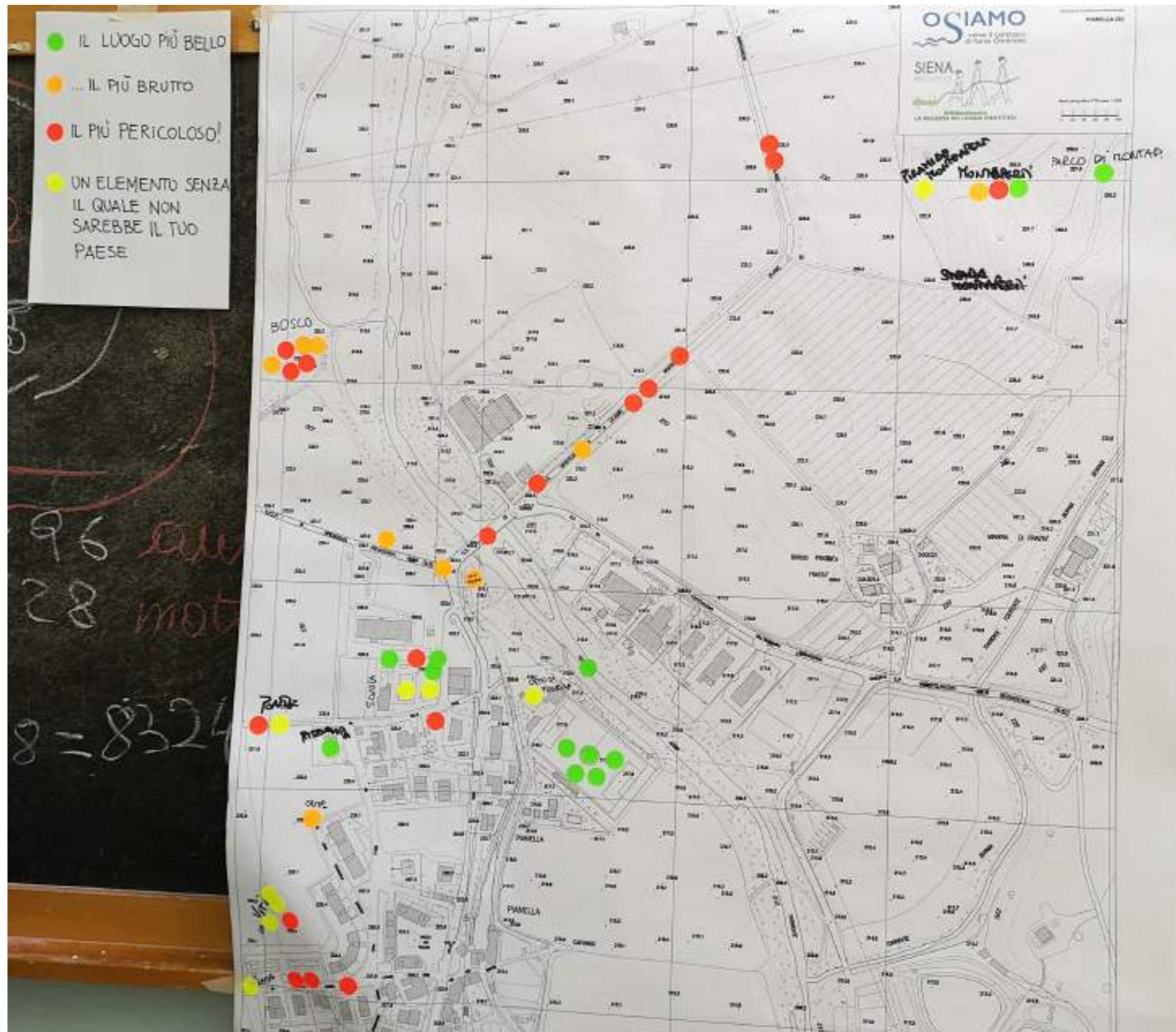
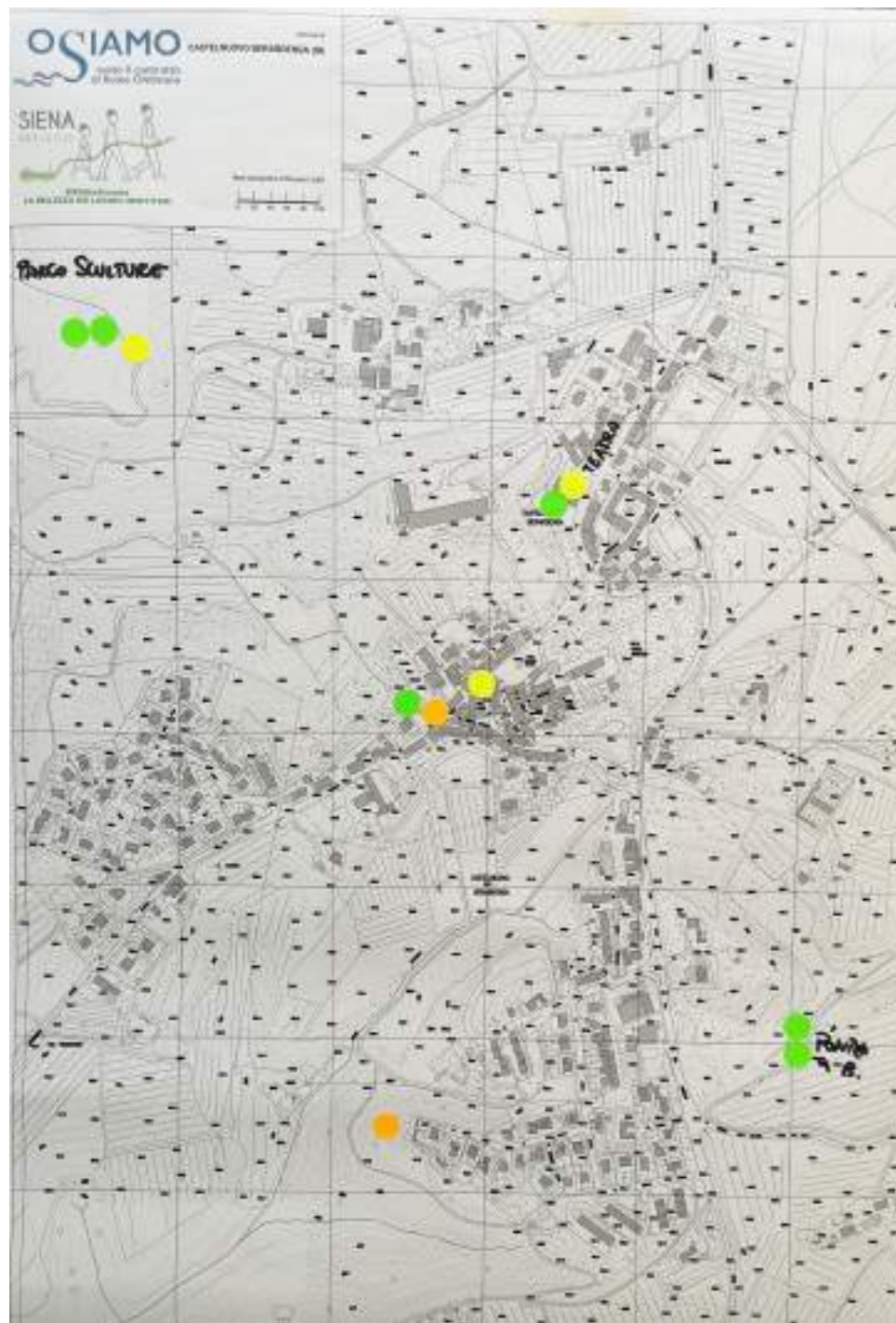
LABORATORIO 1 - LA MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 1

Dai questionari de bambini della classe 4^A della Scuola Primaria di Pianella sono emersi i seguenti dati, sintetizzati per punti:

- Alcuni bambini hanno mostrato difficoltà ad orientarsi all'interno del territorio, proponendo come luoghi cardini comunali spazi ed infrastrutture presenti nel capoluogo di provincia o in altri comuni;
- Tutti i bambini hanno individuato, come luoghi belli, quelli dedicati al gioco e allo svago (giardini, campi da calcio, parchi, luoghi di aggregazione);
- Molti bambini hanno individuato, come luoghi brutti o pericolosi, la strada principale, a causa del traffico e per la vicinanza al bosco dove sono presenti animali selvatici;
- La gran parte dei bambini ha riconosciuto la campagna di Pianella, ed i suoi vigneti, come elemento caratteristico della zona. Qualcuno ha timidamente evidenziato, invece, i luoghi di aggregazione principali come piazze e parchi, spazi adibiti al gioco e alle feste di paese;
- Molti bambini abitano in frazioni vicine a quella di Pianella: la distanza di queste frazioni dal fiume Arbia non permette loro di poterne usufruire in autonomia ma molti di loro hanno manifestato un forte interesse per il fiume e le possibili attività ludiche ad esso connesse;
- La classe è composta da molti bambini che non sono nati nella zona o che ci vivono da poco, questo comporta una scarsa conoscenza del luogo da parte dei ragazzi appena trasferitisi, nonchè una mancanza di memoria storica poichè i genitori e i nonni non hanno vissuto il territorio;
- Mentre i bambini di Pianella sono stati molto precisi nelle risposte ed hanno dimostrato di avere un rapporto quasi quotidiano con il fiume (chi va a pescare, chi va a guardare gli animali, chi fa passeggiate con il cane, chi gioca con i sassi), i bambini delle frazioni vicine, più distanti dal fiume, non hanno mai avuto modo di vederlo o di entrarci in contatto;

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																	
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Pianella/ Castelnuovo B.?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?		
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	
Pianella	4A	F	Il Peposo	E' un ristorante e si mangia benissimo	Non c'è	Pianella è bellissima	Via Martin Luther King di notte	Ci sono i cinghiali	I campi di viti			Si	Mi diverto	Si	Gli farò vedere il fiume	No, niente	Non abitavano a Pianella
Monteaperti	4A	M	Il campo da calcio e la scuola	Mi diverto con gli amici	San Piero	Non ci sono posti dove giocare	La strada	Ti investono	L'orto di Pianella	E' grande	No	E' lontano	Si	Per stare in compagnia	No	Al nonno non piaceva il fiume	
Monteaperti	4A	F	Casa mia	Vicino c'è il parco	Castelnuovo B.	C'è il bosco	Non c'è				Si, a Pianella	Guardo se ci sono le bisce	No	Non ho amici lontani	No	Non mi raccontano del fiume	
Casetta	4A	F	Giardino	Posso giocare con gli amici	Non c'è	Pianella mi piace	Bosco intorno a Pianella	Ci sono tanti animali	Scuola	Ci proviamo le recite	No	Mamma non mi porta	No	Non ho amici lontani	No		
Monteaperti	4A	M	Casa mia	Vicino c'è il parco, è divertente	Non c'è	Pianella mi piace	La strada principale	Ci passano le macchine			Si	Mi piace l'acqua	Si	Per giocare insieme	No		
Pianella	4A	F	Giardino	Ci sono i giochi	Bosco intorno a Pianella	Mi fa paura	La strada	Ci passano le macchine ed è pericoloso	No	E' un posto piccolo	No	Il mio babbo lavora sempre	No	Non ci accompagnano	No	Non conoscevano il fiume	
Pianella	4A	F	Fiume Arbia	E' silenzioso	Il bosco davanti casa mia	Ci sono i cinghiali	Sotto il ponte di Pianella	Di notte ci sono le rane	I giardini	Sono grandi	Si	Vado a raccogliere i sassi	Si	Ci divertiremmo tanto	No	Non abitano a Pianella	
Pianella	4A	M	Campo da calcio	Ci gioco	Strada	Mi possono investire	Ferrovia	Ci sono i treni	La piazza	Ci si fa il carnevale	A Pianella	A pescare	Si	Ci porterei Viola perché abita a Viareggio	Si	Andavano a pescare	
Pianella	4A	F	Il mio paese	Ci sono le mie amiche	Il fosso	Ci possono essere i serpenti	La vigna	Di notte ci sono i cinghiali	Il campo vicino casa mia	Ci sono i cerbiatti	Si	Mi piace	Si	Ci divertiremmo tanto	No	Non abitano a Pianella	
Pievasciata	4A	M	Il parco sculture	E' pieno di ispirazione	Pianella	Ci abitano i miei amici	Bosco	Ci sono gli animali			No	Abito lontano	Si	Il fiume mi piace	No	Non abitano a Pianella	
Monteaperti	4A	F	Il Costone	Ci faccio i saggi e le gare di ginnastica artistica	Castelnuovo B.	Non conosco nessuno	La strada	Ci passano le macchine			No	Abito lontano ma lo vorrei vedere	Si	Lo farebbe felice visto che abita lontano	No	I miei nonni sono di Siena	
Pianella	4A	F	Castelnuovo B.	C'è mia cugina	La strada di Pianella	La mamma non mi lascia	Il parco di Pianella	Da sola è troppo pericoloso			No	Non mi ci portano	No	Li non abita nessuno	No	Non avevano la macchina	
Casetta	4A	M	Il Costone	Ci faccio sport	Bosco intorno a Pianella	Ci sono i lupi	Strada	Ci passano le macchine			No	Non abbiamo le attrezzature adatte	No	E' troppo lontano da casa mia	Penso di no		
Pianella	4A	M	Il fiume Arbia	Ci ho fatto il bagno							Si		Si	E' bello e pulito	No	Sono arrivati ora da Roma	
Ponte a Bozzone	4A	F	Il mio paese	Ci sono i miei amici	Il bosco	Ci sono i cinghiali	Strada	Ci passano tante auto	Teatro	Ci abbiamo fatto le recite	No	Non ho tempo	No	I suoi genitori non ce lo mandano	No	Non ci sono mai andati	
Monteaperti	4A	M	Campo sportivo	Ci gioco a calcio	Il bosco	Ci sono i cinghiali	Strada	Ci passano tante auto	Teatro	Ci abbiamo fatto le recite	Si	Ci tiro i sassi	No	Lo portano i suoi genitori	No	Non mi hanno mai raccontato del fiume	
Pianella	4A	M	Campo sportivo	Ci gioco a calcio	Pievasciata	C'è l'erba alta	La strada	Ci può investire un'auto	Il ponte	C'è la pizzeria	No	Non mi ci portano	Si	Non c'è mai stato	No	Non abitano a Pianella	
Ponte a Bozzone	4A	M	Campo sportivo	Ci gioco a calcio	L'ufficio di mamma	Mi annoio	Via Martin Luther King	Ci passano le auto	Le coltivazioni di viti	Sono belle da vedere e da mangiare	Si	Mi piace pescare	Si	Per fargli vedere quanto è bello il fiume	No	Abitano lontano	
Geggiano	4A	F	Il mio paese	Ci abito	Monteaperti	Non ci abito	Non c'è	Non ci sono posti pericolosi	Le coltivazioni di viti	Senza quelle non sarebbe Castelnuovo	No	Non mi ci portano	No	Non ho amici lontani	No	Non ci sono mai andati	
Pianella	4A	F	Il parco sculture	Mi diverto e vado con mamma			Via Martin Luther King di notte	Ci sono i cinghiali	I campi di viti	Si mangia l'uva!	Si	Vado a portare il mio cane	Si	Per farlo divertire	No	Abitano lontano	
Pianella	4A	F	Pista ciclabile	Mi piace andare in bici	Nessuno	Pianella è bella	Il parco di Pianella	Ci sono i serpenti nell'erba alta	I campi di viti		No		Non ci sono mai andata ma si		No		
Santa Chiara	4A	F	Teatro	Possiamo esprimere i nostri sentimenti	Il bosco	Ci sono gli animali	Il fiume	Ho paura di cadere	Casa mia	Ci sono i giochi	No	Mia mamma non vuole	No	Se si fa male è colpa mia			



MAPPE AFFETTIVE

In alto: Comune di Castelnuovo Berardenga

A destra: Loc. Pianella

LABORATORIO 2 - L'USCITA SUL FIUME

LABORATORIO 2

Entusiasti, i bambini soliti frequentare il fiume, hanno fatto strada ai compagni che non erano mai stati lungo il corso del fiume ed hanno raccontato a tutti le loro esperienze e le loro attività. Molti bambini si sono orientati lungo il percorso, riconoscendo i luoghi attraversati durante la passeggiata.

Hanno inoltre espresso la volontà di tornare sul fiume per giocare, pescare, e fare una nuotata, con il desiderio di rendere il luogo più facilmente accessibile ed attrezzato per attività sportive o per qualche gita estiva.

LABORATORIO 3

In aula i bambini, memori dell'esperienza sul fiume, hanno rappresentato con disegni e ritagli di giornale, il loro Arbia sulla mappa di Gulliver con la tecnica del collage.

Il fiume di carta è stato riempito di pesci, di barche, di bambini che fanno il bagno e che pescano, ma anche di animali che frequentano il territorio e di piante, mostrando attenzione per la salvaguardia dell'ambiente naturale.



LABORATORIO 3 - IL NOSTRO FIUME





MAPPA DI GULLIVER

5.3 SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI" - MONTERONI D'ARBIA (SI)

CLASSE 3^A

LABORATORIO 1 - LA MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 1

Tutte le sezioni delle classi terze della Scuola Primaria di Monteroni d'Arbia hanno partecipato al progetto, per un totale di 4 classi. Dai questionari sono emersi in sintesi i seguenti dati:

- Numerosi bambini sono arrivati a Monteroni da poco tempo e non conoscono bene il territorio. Tuttavia, anche i bambini di Monteroni hanno avuto qualche difficoltà ad orientarsi sulla carta tecnica;
- La gran parte dei bambini ha individuato, tra i luoghi belli, oltre a quelli dedicati al gioco e allo svago (campi da calcio o luoghi dedicati allo sport), anche il Parco della Gora, un parco pubblico che si sviluppa attorno alla gora, il canale artificiale che alimentava l'antico mulino;
- Quasi tutti i bambini hanno riconosciuto l'elemento dell'acqua come caratteristico del loro paese: Il fiume Arbia, vicino al paese e il Parco della Gora con il suo mulino, sono stati indicati come elementi specifici del territorio;
- La maggior parte dei bambini ha espresso il desiderio di visitare il fiume e portarci gli amici per poter passare una giornata a giocare, a fare sport o a passeggiare.

LABORATORIO 2 - LABORATORIO 3

Il secondo laboratorio, dedicato all'uscita sul fiume, è stato fissato più volte ma per problemi meteorologici e di gestione delle classi, è stato impossibile effettuare il sopralluogo. Le classi hanno partecipato comunque al terzo laboratorio, restituendo sul cartellone la loro idea del fiume Arbia. Così il collage è stato riempito di immagini che contenevano le attività svolte da chi aveva già visitato il fiume e i desideri di chi non era ancora riuscito a visitarlo dal vivo. Attraverso la Mappa di gulliver, lunga oltre 4mt, è stato possibile graficizzare l'immaginario fluviale dei bambini.

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia

Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Monteroni?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Monteroni d'Arbia	3A	M	Campo da calcio	Mi piace il calcio	La Gora	Non mi piace	La ferrovia	Va veloce	L'edicola	Non mi va	No	Vivo lontano	No	Non voglio	Niente	Non lo conosco
Monteroni d'Arbia	3A	M	La scuola	Si studia	Teatro	E' noioso	Sott'acqua	Soffoco	Il mulino	C'è l'unico su Monteroni	Non ci vado	Mio babbo non mi ci porta	No	Non conosco nessuno che abita lontano dal fiume Arbia	No	Vivono lontani
Monteroni d'Arbia	3A	M	Sotto casa	Posso andare a caccia			Il fiume	Mi porta via	L'Arbia	Senza l'Arbia non sarebbe Monteroni	Arbia	Perché vo a caccia di carpe	Si	Se non l'ha mai visto io ce lo porto	Arbia	Un anno fa non era così
Monteroni d'Arbia	3A	M	Andare a caccia	Mangiarli perché poi mi piace	La banca	Aspettare un'ora perché si deve	La strada	Perché si può morire	Tressa	Perché c'è il calcio	No	Non mi interessa	Si	E' bello	No	E' troppo vecchio
Monteroni d'Arbia	3A	M	Kosovo	C'è sempre il sole	Basket		Squalo	E' il più pericoloso	Mulino	Non si riconosce	Monteroni	Perché c'è tanta nebbia	Si	Al Kosovo non c'è il fiume	Nonno	Perché ha fatto un tuffo
Monteroni d'Arbia	3A	F	Andare a pattinaggio		Dove gli animali stanno rinchiusi	E' come se a te ti mettono in una gabbia	A Monteroni non c'è niente di brutto	Non l'ho mai visto	Non nevica	Non siamo in un punto alto	A volte	Guardo i pesciolini	Si	Impara nuove cose	No	Non l'ho mai chiesto
Monteroni d'Arbia	3A	F	La Gora	Ci sono i giochi	Calcio	Non mi piace lo sport	La strada	Perché se passi e non vedi la macchina ti può investire	La scuola	Senza scuola non si impara nulla	Si	Mi piace e ci sono i pesci	Si	E' il mio migliore amico	Si	Mi raccontavano che facevano il bagno nel lago
Monteroni d'Arbia	3A	F	La palestra	Ci pattino	Campo da calcio	Non mi piace il calcio	Una strada sterrata	E' stretta	Teatro	Si fanno gli spettacoli	No	Non mi ci portano	Si	E' un mio amico	Si	Mi raccontavano che ci facevano il bagno
Monteroni d'Arbia	3A	F	Scuola	Si impara	Niente	A Monteroni non c'è niente di brutto	La strada sterrata	Ci sono tante buche	Il mulino	Non sarebbe più Monteroni	No	Non mi portano	Si	Sono belli	No	Non ci hanno mai raccontato
Monteroni d'Arbia	3A	M	La caccia	Perché è bella	La strada	Ha troppe curve	Il fiume	Scorre veloce	Tressa	C'è il campo da calcio	Si	Ci vado a fare il bagno	Si	Perché è bello	Si	Mi diceva che c'era la guerra perché mi interessava
Monteroni d'Arbia	3A	M	Parco giochi	Banca	Il libraio	I parcheggi occupati	Il bosco	Il tm della montagna	La Cina	Riccione	Si	Nuotando per fare una gara	Si	Perché è bello	Mi diceva	Mi interessava
Monteroni d'Arbia	3A	F	Palestra	Perché ci faccio pattinaggio	Niente	Non c'è niente di brutto	La strada	E' pericolosa perché le macchine vanno veloce	L'acqua	Sennò non si può sopravvivere	No	Non ci sono mai stata	Si	Vorrei fargli vedere dov'è il fiume	No	Non ci hanno mai raccontato
Ponte a Tressa	3A	M	Campo	Da calcio	Discoteca	Rompono le bottiglie di vetro	Il fiume	Sennò ti manda via	L'Arbia	Senza l'Arbia non sarebbe Monteroni	Il mio	Babbo va a caccia di pesci				
Monteroni d'Arbia	3A	M	Lucignano	Ci sono abituato	Isola d'Arbia	Ci sono api	Lo scivolo	Quando stai girato all'indietro caschi	Il mulino	Non avremmo più grano	Si	A pescare	Si	Andremmo a pescare insieme		
Monteroni d'Arbia	3A	F	Scuola	Imparo tante cose	Niente		Niente		Il fiume Arbia	Sennò non si chiamerebbe Monteroni d'Arbia	No, mai	Non so dove si trova	Si	Tra amici ci si diverte insieme	No	Non so se ci sono stati
Monteroni d'Arbia	3A	F	Scuola	Si impara	Campo da calcio	Non mi piace il calcio	Strada	Passano le macchine	Le case	Senza case non c'è più Monteroni	No	Non so dov'è	Si	E' un mio amico	No	Non me l'hanno mai raccontato
Cuna	3A	M	Ponte a Tressa	C'è il sole	Supermercato	C'è confusione	Squalo	Ha i denti aguzzi	Mulino	Non si riconosce	Monteroni	C'è tanta acqua	Zehra	Si perché è lontano	Nonno	Aveva fatto un tuffo
Monteroni d'Arbia	3A	M	Monteroni	C'è il sole	Monteroni	C'è il comune	Squalo	Ha i denti aguzzi	Coccodrillo	Non si riconosce	Monteroni	Data	Selem a	Perché è lontana	Nonno	Perché ce n'ho fatto
Monteroni d'Arbia	3A	M	Campo da calcio	Mi piace il calcio	La Gora	Gli scivoli sono sempre gli stessi	Ferrovia	Passa il treno	Il mulino	Perché non c'è	No	Non mi ci portano	Si	Mi piace camminare	Niente	Non ci andavano
Monteroni d'Arbia	3A	M	Campo di Tressa	Giochiamo a calcio	La scuola	Studiamo	Niente		Siena	C'è la piazza	Si	Ci pesco	Si	Voglio portarlo al fiume	Niente	
Monteroni d'Arbia	3A	M	Campo da calcio	Ci gioco	Pattinaggio	Non mi piace	Ferrovia	Passa il treno	Edicola	Non ci sarebbero giornali	No	Non mi piace	Si	Perché voglio	No	Non ci sono andati



MAPPA AFFETTIVA

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Monteroni?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Monteroni d'Arbia	3B	F	La gelateria	Mi piace il gelato alla frutta	La pediatra	Non mi piace quando mi da le medicine	Non lo so	Mi sono trasferita da poco	Il fiume d'Arbia	Mi sembra importante	No	Non so dov'è	Si	Per conoscerlo meglio e stare in compagnia	No	I miei nonni abitano lontano
Monteroni d'Arbia	3B	F	La piscina	Ti rinfreschi					La piscina	Gli altri paesi hanno il mare	No	Non è vicino	Si	Per fargli conoscere il posto	No	Non vivono qui
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	E' divertente	Non c'è	Mi piace tutto	La strada	Passano le macchine	Il mulino	E' solo a Monteroni	Si	Faccio il bagno	Si	Vuole venire a visitarlo	Si	Andavano a pesca
Monteroni d'Arbia	3B	M	Parco della scuola	E' bello divertirsi con gli amici	La coop	Ci stiamo troppo tempo	Il ponte	Ci passano troppe macchine	La gelateria	Però è molto lontana	No	E' lontano e non mi portano	Si	Per fargli vedere il paesaggio	No	E' sempre a lavoro
Monteroni d'Arbia	3B	F	La piscina	Ti riposi	Il campo da calcio	Ci vanno solo i maschi	La strada	Ci sono troppe macchine	La piscina	Non c'è il mare	Si	Mi diverto	Si	Voglio farglielo vedere	No	Non ci andavano mai
Monteroni d'Arbia	3B	F	I giardini	Ci sono gli amici	Il mercato	C'è troppa gente	Le strade	Ci sono troppe macchine	La Gora	Ci sono tanti animali	No	E' pericoloso	Si	Vedrebbe un posto nuovo	Si	Niente ma sono curiosa
Monteroni d'Arbia	3B	M	Il bosco	Ci sono gli animali	La scuola	Non mi piace	La discoteca		Il fiume d'Arbia	E' solo a Monteroni	Si		Si		Si	Una volta hanno trovato una trota
Monteroni d'Arbia	3B	F	La Gora	Ci gioco	Il dentista	Mi fa male	Non lo so	Non sono di Monteroni	Il fiume d'Arbia	E' importante	No	Non so dov'è	No	Non l'ho mai visto	No	I miei nonni abitano lontano
Ponte a Tressa	3B	F	La Gora	Mi piace giocare	La scuola	E' noiosa	Il bosco	Ci sono i cinghiali	La Gora	E' il centro storico di Monteroni	No	Non mi portano	Si	Per farglielo vedere	No	I miei nonni abitano lontano
Monteroni d'Arbia	3B	F	Il bosco	Ci sono gli animali	La coop	Mi annoio	La strada dentro Monteroni	Ci sono le macchine	La Gora	Ci sono i giochi	No	Non mi piace	Si	Ci divertiamo insieme	Si	Sono curiosi
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	Perché ci divertiamo	Non c'è	E' tutto bello	La superstrada	Perché possono investirci	Il mulino		Si	Mi piace stare con i miei amici	Si		Non lo so	Non gli chiedo niente del fiume
Ville di Corsano	3B	F	La gelateria	Mi piace il gelato	La scuola	Bisogna andare tutti i giorni	Il bosco	Ci sono i lupi	La Gora		No	Perché è lontano	Si	Mi piace stare in compagnia	No	Mia nonna non può andare fuori
Ponte a Tressa	3B	M	La gelateria	Ci sono i gelati	Il mercato	C'è troppa gente	Niente	Non ci posti pericolosi	Tressa	Perché c'è il campo da calcio	Mai	Mi piace stare a casa	Si	Perché è il mio migliore amico	Si	Mi raccontano perché mi vogliono bene
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	E' bella	Nessuno	Non ci sono posti brutti	Non c'è	Non ci sono posti pericolosi			Qualche volta	Vado a pesca	Si	lui vorrebbe venire		
Monteroni d'Arbia	3B	M	La gelateria	Perché vendono i gelati	Il bosco	Ci sono le zanzare	Non c'è	Non ci sono posti pericolosi			No, mai	Non mi lasciano andare	No		No	Non mi portano
Monteroni d'Arbia	3B	M	Il negozio di giocattoli	Ci vendono i giochi	Non c'è	Mi piace tutto	Roccia della Gora	Si cade e ci si fa male	La Gora	Senza la Gora non ci si può divertire	No	Posso cadere	Si	Ci divertiremmo	Non lo so	Non ci sono più
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	Ha i giochi	Nei negozi	Non posso toccare nulla	Roccia della Gora	E' alta	La Gora	Senza la Gora non ci si può divertire	No	E' sporco	Si	Ci divertiamo insieme	No	Non vivono qui
Lucignano d'Arbia	3B	M	Lucignano	C'è la vigna	La chiesa	E' troppo piccola	L'oceano	Ho paura degli squali	La Gora	Ci sono i giochi	No	Non mi piace	No	Non ho amici lontani	No	Non ci andavano mai
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	Ci vado con gli amici	Le fogne	Puzzano e ci sono i topi	Il bosco	Ci sono i cinghiali	La Gora	Senza la Gora non ci si può divertire	No		Si		Si	
Monteroni d'Arbia	3B	M	La Gora	Ci vado con gli amici	Le fogne	Puzzano	Il bosco	Ci sono i cinghiali	La Gora	Senza la Gora non ci si può divertire	No	Non mi piace	Si	E' divertente	Si	

MAPPA AFFETTIVA



CLASSE 3[^]C

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Monteroni?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Monteroni d'Arbia	3C	F	Campo da tennis	Ci gioco e mi piace molto	Il cimitero	E' sempre isolato e non c'è anima viva	Il sottopasso	C'è una forte discesa	Il fiume	Senza di quello Monteroni d'Arbia sarebbe solo Monteroni	No	Abito lontana	Si	Vorrei farglielo vedere	No	I miei nonni abitano lontano
Monteroni d'Arbia	3C	M	La scuola	Mi piace studiare e giocare con gli amici	La scuola di danza	Non mi piace danzare	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	Il fiume d'Arbia	Rappresenta Monteroni	Si	Tante volte vado a passeggiare	Si	Mi piace starci con gli amici	No	Prima non vivevano a Monteroni
Monteroni d'Arbia	3C	M	Gli impianti sportivi di Tressa	Mi piace il calcio	La Gora	Fa schifo	Il cimitero	Puoi cadere in una tomba	Il mulino	Senza non puoi fare il pane	Si	Vado a pesca	No	Non gli piacerebbe	Niente	Non gli dico niente
Monteroni d'Arbia	3C	F	La gelateria	Mi piace il gelato	La Gora	Ci sono le zanzare	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	Il mulino	E' molto antico	No	Non mi ci portano	Si	Non lo ha mai visto	Si	Me lo ha detto la mamma
Monteroni d'Arbia	3C	M	La scuola	Sto con i miei amici	Nessuno	Non ci sono posti brutti	La strada	Ci sono le automobili			Si	Ci sono le papere	Si	Quando viene Giorgio lo porto		
Monteroni d'Arbia	3C	F	La gelateria	Mi piacciono i gelati	Il cimitero	E' oscuro	La strada	Ci sono le automobili	Il mulino	Senza non ci sarebbe più grano	Si	Mi piace andare a vedere i cigni	Si	Mi piacerebbe portarci un'amica	No	Nessuno mi ha mai raccontato del fiume
Monteroni d'Arbia	3C	F	La Gora	Ci sono i giochi	Il cimitero	E' buio	La strada	Ci sono le automobili	Il mulino	E' antico	No	Non so dov'è	No	Non so dov'è	Niente	Non gli chiedo nulla
Monteroni d'Arbia	3C	M	Il parco	Mi piace giocare	Il cimitero	E' buio	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	La Gora	Senza non si può giocare	Si	E' molto bello	Si	Devo essere gentile	No	I miei nonni abitano lontano
Monteroni d'Arbia	3C	M	La scuola	Mi ci diverto	Il cimitero	Ci sono le persone morte	La Gora	Si può affogare nel lago			No	Non mi ci hanno mai portato	Si	Sarebbe divertente	No	I miei nonni non abitano qui
Monteroni d'Arbia	3C	M	Il parco	Mi piace giocare	La scuola	Non mi piace studiare	La Gora	C'è il lago senza protezione			No	Non ho mai chiesto di andare	Si	Ho tanti amici lontani	No	Non sono mai stati a Monteroni
Monteroni d'Arbia	3C	F	Il parco della Gora	Mi piace giocare con le amiche	Nessuno	Mi piacciono tutti	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi			No	Non ci vado	No	Non c'è nessuno	No	Non ci sono mai stati
Ponte a Tressa	3C	F	Il parco della Gora	Mi piace giocare	Nessuno	Mi piacciono tutti	Non c'è	Non ci sono posti pericolosi	Il mulino	E' molto antico	Si	E' rilassante	Si	E' bello	Si	Mio fratello mi ha detto che ci andavano
Monteroni d'Arbia	3C	F	Tressa	C'è tanto prato	La strada	Ci sono troppe macchine			Il fiume	Perché c'è solo a Monteroni	No	Non c'è tempo	Si	Perché siamo amici	Si	Ci andavano quasi sempre
Ponte a Tressa	3C	F	Il parco	Ci vado tutti i pomeriggi	Le strade	Non mi piacciono	I pozzi, le strade e il fiume	Mi fanno paura			Si	Con gli amici di seconda	No	E' lontano	No	Non mi raccontano
Monteroni d'Arbia	3C	M	Il parco	Ci si può giocare	Il cimitero	Ci sono i morti	La Gora	Ci sono i giochi							Niente	Sono lontani e parlano con la mamma
Ville di Corsano	3C	M	Il campo da calcio di Tressa	Ci gioco e mi diverto	Il parco	Non si può fare nulla	Le fogne	E' pieno di radiazioni	Il fiume d'Arbia	E' un elemento importante	No	Non vivo a Monteroni	Si	Sono gentile	Non lo so	Non ero nato
Monteroni d'Arbia	3C	M	La Gora	Ci sono i miei amici	Il macellaio	Non mi piace vedere la carne	L'acqua della Gora	Ci puoi cadere	La Gora	Non ce l'ha nessuno	Si	Vado a pesca	Si	Lo porto a pescare	Si	Ci sono andati da giovani
Monteroni d'Arbia	3C	F	Il campo di pallavolo	Mi piace giocare	Il campo da calcio	Non mi piace il calcio	Il fiume	Ci si può fare male	La Gora	C'è solo a Monteroni	No	Non mi fanno andae	Si	Mi fa compagnia	No	Non ci sono mai stati
Monteroni d'Arbia	3C	M	Campo da calcio di Tressa	L'erba è molto chiara	Il cimitero	Ci sono i morti	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	La Gora	C'è solo a Monteroni	No	Non ci voglio andare	No	E' lontano	No	I miei nonni non abitano qui
Monteroni d'Arbia	3C	M	Il parco	Ci sono i giochi	Nessuno	Mi piacciono tutti	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi			No	Non so dov'è	Si	Vorrei passarci un po' di tempo	No	Non ci sono mai stati

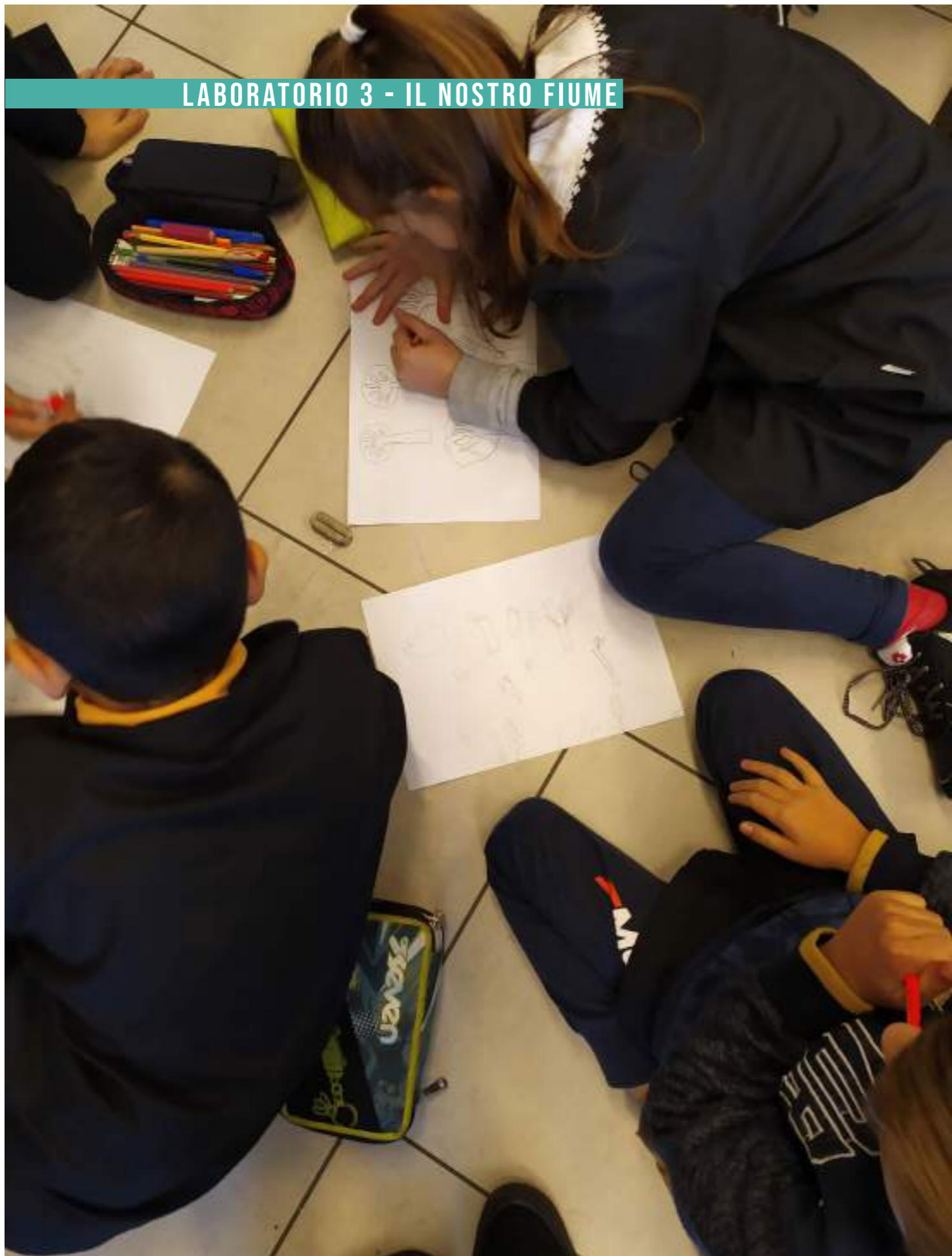
MAPPA AFFETTIVA



CLASSE 3[^]D

Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Monteroni?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Monteroni d'Arbia	3D	M	Edicola	Ci sono i regali	La Gora	E' piccola	Pollaio	Ci sono i pulcini	L'Arbia	E' bello	No	Non ci vado	No	Non c'è nessuno	Si	Il nonno andava a fare il bagno
Monteroni d'Arbia	3D	F	I giardini	Ci posso giocare	Il cimitero	Fa piangere	I palazzi	Muori	La Gora	Non c'è in nessun altro posto	No	Non mi ci portano	No	Non ho amici lontani	No	Non ci sono andati
Monteroni d'Arbia	3D	M	La scuola	Incontro i miei amici	Campo sportivo	Non posso giocare a calcio	Parco	Si può cadere e farsi male	La Gora	Non c'è in nessun altro posto	No		Si	Per nuotare con lui	No	
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	Ci sono tanti giochi	Niente	Monteroni è bellissimo	No	Non ci sono posti pericolosi	Il mulino	A Monteroni ce ne sono molti	No	Non ci sono mai stata	No	Non ho amici lontani	No	Non ci sono andati
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	Ci sono tanti giochi	La scuola	Non mi piace	Il bosco	Ci sono animali pericolosi	Il mulino	E' l'unico mulino	No	Non ci sono mai stata	No	Non ho amici lontani	Non lo so	Non mi raccontano
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	C'è il parco	Niente	Mi piace tutto	Il lago della Gora	Ci si affoga	Il fiume	Non ci sarebbero più le anatre senza	No	Non ci sono mai stata	No	Non c'è nessuno al fiume	No	Non ci sono mai stati
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	Ci posso giocare	Nessuno	I luoghi sono tutti belli	No	Non ci sono posti pericolosi	La Gora	L'acqua della Gora viene chiamata Arbia	No	L'acqua è sporca	No	Al fiume non c'è nessuno	Non lo so	Non mi hanno mai raccontato
Monteroni d'Arbia	3D	M	Casa mia	Ci sono i miei giochi preferiti	Niente	Non ci sono posti brutti	I cantieri	Puoi farti male			No	Non ci sono mai stato				
Monteroni d'Arbia	3D	M	Scuola	Sto con i miei amici	Nessuno	Non ci sono posti brutti	Strada	Si possono fare incidenti	La Gora	Posso andare al parco	No	Non c'è il fiume	No	Non mi ci portano	No	
Monteroni d'Arbia	3D	M	Il campo da calcio di Tressa	Ci gioco	Tressa	Non mi piace	Il bosco	Ci sono i cacciatori	Il fiume	Non c'è da nessuna parte	Si	Mi piace	No	Non ho amici lontani	No	I nonni non vivono a Monteroni
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	Ci sono le anatre	Nessuno	Non ci sono posti brutti	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	Il fiume	Non si chiamerebbe Monteroni D'Arbia	No	Non mi ci portano	No	E' troppo lontano	Niente	Non ci sono mai stati
Monteroni d'Arbia	3D	F	La mia casa	Dormo	Sottopasso	Se passa il treno si rompe la pietra	La Gora	Vado in acqua	Il fiume	Non si chiamerebbe Monteroni D'Arbia	No	Non posso	No	E' troppo lontano	Niente	I nonni non vivono a Monteroni
Monteroni d'Arbia	3D	F	La Gora	Ci sono i giochi	Il cimitero	E' oscuro	La ferrovia	Se ci passi puoi farti male	Fiume D'Arbia	Non si chiamerebbe Monteroni D'Arbia	No	Il babbo non mi ci porta mai	Si	Per farglielo vedere e per giocare con lui se mi annoio	No	Non stanno da queste parti
Ponte a Tressa	3D	F	Il parco di Tressa	Ci gioco	Nessuno	Mi piace tutto	Nessuno	Non ci sono posti pericolosi	Il mulino	E' molto antico	No	La mamma è impegnata	Si	Per fargli vedere un posto nuovo	No	Non mi raccontano
Monteroni d'Arbia	3D	M	Il campo da calcio di Tressa	Mi piace giocare	Il fiume	Ci sono caduto	La ferrovia	Si può rimanere incastrati	Il mulino	Senza mulino non si può fare il pane	Si	Vado a pescare	No	Altrimenti si spaventa	Niente	Non ci andavano
Ponte a Tressa	3D	F	La Gora	Ci sono i giochi	Il cimitero	Ci sono i morti	Non c'è	Non ci sono posti pericolosi	Il fiume	Non si chiamerebbe Monteroni D'Arbia	No	Non mi ci portano	Si	Per fargli conoscere nuovi posti	No	Non vivono qui
Monteroni d'Arbia	3D	M	La Gora	Ci gioco con gli amici	La macelleria	Mi fa paura	Il lago della Gora	Puoi inciampare e cadere	La Gora	Senza la Gora i bambini non possono giocare	Si	Mi piace pescare	Si	Per pescare insieme	No	Non abitano qui
Monteroni d'Arbia	3D	M	Il campo da calcio di Tressa	Ci gioco	Il cimitero	Ci sono i morti	Il sottopasso	C'è una discesa veloce	Il fiume	E' importante	Si	Abito vicino e ci vado in bici	Si	Voglio farglielo vedere	Si	I nonni ci abitavano vicino come ...

LABORATORIO 3 - IL NOSTRO FIUME







MAPPA DI GULLIVER

5.4 SCUOLA PRIMARIA - BUONCONVENTO (SI)

CLASSE 3^A

LABORATORIO 1 - LA MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 1

Hanno partecipato al progetto le classi 3^A e 3^B della Scuola Primaria di Buonconvento. Le loro risposte all'interno del primo laboratorio hanno portato alle seguenti considerazioni:

- I luoghi più belli sono gli spazi di socializzazione;
- Il lavoro svolto con i bambini di Buonconvento che hanno partecipato al progetto pilota, ha permesso di sviluppare e realizzare delle progettualità suggerite dai bambini stessi: tra queste l'installazione di un semaforo, per rendere più sicuro l'attraversamento della Cassia in corrispondenza del parco giochi vicino al fiume Ombrone. La Via Cassia è stata tuttavia indicata come l'elemento più pericoloso di Buonconvento;
- Molti bambini non frequentano il fiume Ombrone per paura, memori degli eventi alluvionali passati o influenzati dalle paure dei più grandi. Fiume come un elemento di pericolo;
- Quasi tutti i bambini riconoscono l'elemento fluviale e, anche quelli che non frequentano il fiume, porterebbero un amico sull'Ombrone, confermando l'importanza dell'elemento fluviale nel territorio;
- Per quanto riguarda la memoria storica, sono pochissimi i bambini che hanno avuto informazioni sul fiume dalle generazioni passate.

LABORATORIO 2

Durante l'uscita sul fiume alcuni bambini hanno realizzato che, proprio a Buonconvento, l'Ombrone si incontra con il suo affluente, l'Arbia. Hanno scoperto che il fiume non è un pericolo (hanno visto con i loro occhi gli interventi di messa in sicurezza dell'argine), ma può essere una grande ricchezza per il territorio.

LABORATORIO 3

In aula i bambini hanno rappresentato con disegni e ritagli di giornale, il loro Ombrone su un cartellone, fuori scala e con la tecnica del collage. Qui i bambini hanno rappresentato la loro visione del fiume alla luce dell'esperienza diretta. Non sono quindi state espresse le paure e le inquietudini, bensì le raffigurazioni di un ambiente fluviale vivo e vivace, ricco di alberi ed animali, un luogo dove potersi riposare o dove poter fare una passeggiata con gli amici e con i propri animali, oppure prendere il sole in estate, giocare, andare in canoa.

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Buonconvento?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Buonconvento	3A	M	Campo sportivo	Ci si fa gli allenamenti	La chiesa	Si deve aspettare ed è noioso	Il negozio	Ho paura di rompere le cose	Se non ci fosse il treno	Sennò non ci si potrebbe trasportare da un posto ad un altro	No	Non mi ci portano	Si	Gli amici mi piacciono tanto	No	Non ci sono andati
Buonconvento	3A	M	Campo sportivo	Ci si fa calcio	Per me non ci sono posti brutti	Perché no	La via Cassia	Ci passano molte macchine veloci che ti possono investire	Le mura	E' solo qui	No	Non mi portano mai	No	E' noioso	Si	Non lo so, non mi hanno detto niente
Buonconvento	3A	M	Campo da calcio	E' dove giochiamo	I giardini vecchi	Sono tutti rotti	La Cassia	Ci sono tante macchine	Via del Sole	E' molto grossa	Qualche volta vado	E' molto bello	Si	Vorrei portare un Samuele perchè l'ho conosciuto al mare	Mi raccontano quanto è cambiato	Perchè un tempo non era così
Buonconvento	3A	M	Campo sportivo	Ci gioco a calcio e ci si diverte	Cimitero	Ci sono tante persone preoccupate	La Cassia	Passano tante macchine ed è pericoloso	Gli alberi che coprono Buonconvento	Perchè coprirebbe Buonconvento	Quasi mai	A volte sono a fare altre cose	Si tanto	Perchè è bello il paese e l'Ombrone	No	I miei nonni erano occupati
Buonconvento	3A	M	I giardini	E' grande	Non ce l'ho	E' tutto bello	La strada Cassia	Passano tante macchine	Gli alberi che coprono Buonconvento	L'aria è più pulita	Proprio mai	E' pericolosissimo	Si tanto	Per farglielo vedere	No mai	Non se ne parla mai
Buonconvento	3A	F	Le mura	E' la parte più antica	La chiesa	Ci sono le statue	La Cassia	C'è traffico	Il cartello	Perchè c'è scritto Buonconvento	Si	Diciamo	No	Non voglio	Vanno al fiume	Ma non vanno all'Ombrone
Buonconvento	3A	F	Dove c'è la fontana	C'è un po' di silenzio	Ciro	Non c'è niente	La Cassia	Mi possono investire	L'orologio del Comune		Si	L'attraverso con la macchina	Si	E' bello	No	Non lo conoscevano
Buonconvento	3A	M	Campo da calcio	Mi diverto a giocare a calcio	La bottega della mamma	Mi annoio perchè devo aspettare	La ferrovia	Ti può investire il treno	Via del Sole	E' solo a Buonconvento	Non ci sono mai andato	I mie genitori non me l'hanno mai chiesto	No	Si potrebbe perdere	No	Non mi hanno mai raccontato niente
Buonconvento	3A	M	Scuola	Si studia	Cimitero	Brutto	Cantina	Ci sono i ratti	Chiesa	Storica	No	Non mi ci portano	Si	E' mio amico	Niente	Non ci sono stati
Buonconvento	3A	F	Cinema	Si guardano i film	Cimitero	Ci sono le persone morte	Le strade	Ci sono le macchine che ti investono	Le antiche mura di Ciro	Perchè è un muro unico	No	Perchè non ho tempo	Si	Glielo voglio fare vedere	No	Non mi raccontano niente
Buonconvento	3A	F	Giardini	E' divertente	Grattacielo	Troppo alto	Cassia	Le macchine vanno veloci	Le mura	Non ci possono mettere i giochi	Si ci passo	Le passeggiate	Si	E' bello	No	Non ci sono andati
Buonconvento	3A	F	La scuola	Mi piace scrivere	La caserma	Ci sono le prigionie	La Cassia	Passano le macchine a tutto fuoco	I giardini	Mi diverto	Si	Ci passo per andare a cavallo	Si	La strada la so a memoria	No	Non me ne hanno mai parlato
Buonconvento	3A	F	Casa dei miei amici	Mi diverto	Il cimitero	Ci sono i morti	Cassia	Perchè passano i treni	Le mura	Secondo me Buonconvento non sarebbe lo stesso	No	No anche se ci abito davanti	Si	Perchè si	No	Non abitano qui
Buonconvento	3A	M	Ai giardini	E' molto bello	Cimitero	Ci sono i morti	Ombrone	Se caschi muori	Dietro le mura	E' molto lungo e ci vado sempre con il mio amico Ettore	No	Perchè è molto pericoloso	No	E' pericoloso	Non ci sono mai stati	E' pericoloso
Buonconvento	3A	F	I giardini	Li mi diverto	Cimitero	E' brutto	Cassia	Ci sono le macchine	Chiesa	E' un posto unico	Si	Mi piace	Si	Gli farei scoprire una cosa nuova	Niente	Non ci sono stati
Buonconvento	3A	M	Campo sportivo	Ci si gioca a calcio	Le fogne	Perchè puzzano	Il vulcano	Perchè può capitare che erutta	Il cartello che indica che stai a Buonconvento	Perchè sennò nessuno saprebbe di essere a Buonconvento	Non mi ricordo	Penso che è passato tanto tempo	No	Non ci vado neanche io	Non lo so	Non me lo ricordo



MAPPA AFFETTIVA

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Buonconvento?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Ombrone?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Buonconvento	3B	M	Ciari	Si mangia la pizza	Piscina	Una volta sono andato giù	Il cinema	Mi hanno fatto paura due bambini travestiti	Il cartello che indica Buonconvento	Perché se non sarebbe Buonconvento	Si	Ci sono cose belle	Si	Almeno così conoscono un posto nuovo	Credo di no	Perché non gliel'ho mai chiesto
Buonconvento	3B	F	La fontana	Ci sono i pesci	La chiesa	La strada è lunga e mi stanco le gambe	Strada	Ci sono le macchine	La stazione del treno	Sennò chi non ha la macchina non può viaggiare	Delle volte	Perché delle volte non ho tempo perché vado a pallavolo	Si	Perché sarebbe bellissimo	No	Perché abitano dall'altra parte del mondo
Buonconvento	3B	M	Campo sportivo	Ci si fa gli allenamenti	Banca	E' noioso	Il negozio	Ho paura di buttare le cose giù	Non c'è		No	La mia mamma non mi ci porta	Si	Così sa dov'è	No	I miei nonni sono rumeni
Buonconvento	3B	M	I giardini	Sono all'aria aperta			La strada	Passano le macchine			No	Non ci vado spesso	Si	Andiamo andare a fare una passeggiata	Mai	Non me ne hanno mai parlato
Buonconvento	3B	M	I giardini	Si può stare in libertà			La stazione dei treni	Mi investono	La porta romana	E' stata distrutta	Quasi mai	Non so dov'è	No		Non ci sono mai andati	Non hanno voglia
Buonconvento	3B	F	I giardini	Sono belli	Cassia	Perché non mi piace	Sulle strade	Ti possono investire	Il parco	Perché quando vado col pulmino	No	Non mi piace	No	Non ci vado io	No	Non lo conoscevano
Befa	3B	F	Negozi di giocattoli	Si comprano i giochi	La discarica	Quando vado là c'è puzza	Il ponte rotto	Traballa quando ci passo sopra	Il museo della mezzadria	In altri paesi non c'è	Si	Quando devo venire a Buonconvento passo sopra il ponte sul fiume	Si	Per farglielo vedere e conoscere	Si	Quando ero piccola ero curiosa e i nonni mi raccontavano come scorreva
San Quirico	3B	F	La scuola	Ci sto bene					La scuola	Imparo	Si	Ma non conosco l'Ombrone				
Buonconvento	3B	M	Percenna	C'è mio zio	Le mura	Sono rotte	Cassia	Ci sono tante macchine	Via del Sole	E' mezzo Buonconvento	No	Ho paura	No	Non ci vado mai	No	Non abitano qui
Buonconvento	3B	M	Casa mia	Posso fare quello che voglio	Chiesa	E' noioso	Nessuno		Se non ci fossero i giochi	Non avrei giocato a niente	No	I miei genitori non vogliono	No	Non l'ho mai fatto	Mai	Non mi hanno mai raccontato nulla
Buonconvento	3B	M	Giardini	Posso fare tutto	Cimitero	Ci sono i morti	Cassia	Ci sono tante macchine	Le antiche mura	Penso che siano solo a Buonconvento	No	Non ho voglia	Si	Per farglielo vedere	Non lo so	Non me l'hanno raccontato
Buonconvento	3B	F	Giardini	E' divertente	Discarica	C'è puzza	Ombrone	Se caschiamo	Mulino	Fa la farina più buona	No	E' pericoloso	No	E' pericoloso	No	Non me l'hanno raccontato
Buonconvento	3B	M	Parco	E' divertentissimo	Il piazzale	Perché è piatto senza niente quasi	Il ponte vecchio	Si può cascare e dell'acqua se affoghi quando cadi	Le fabbriche	I signori si lamentano tanto	Si	Ci vado ma io ho paura	No	Non lo so		Non me l'hanno mai detto

LABORATORIO 2 - L'USCITA SUL FIUME





LABORATORIO 3 - IL NOSTRO FIUME





MAPPA DI GULLIVER

5.5 SCUOLA PRIMARIA - PAGANICO (GR)

CLASSE 3°

LABORATORIO 1 - LA MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 1

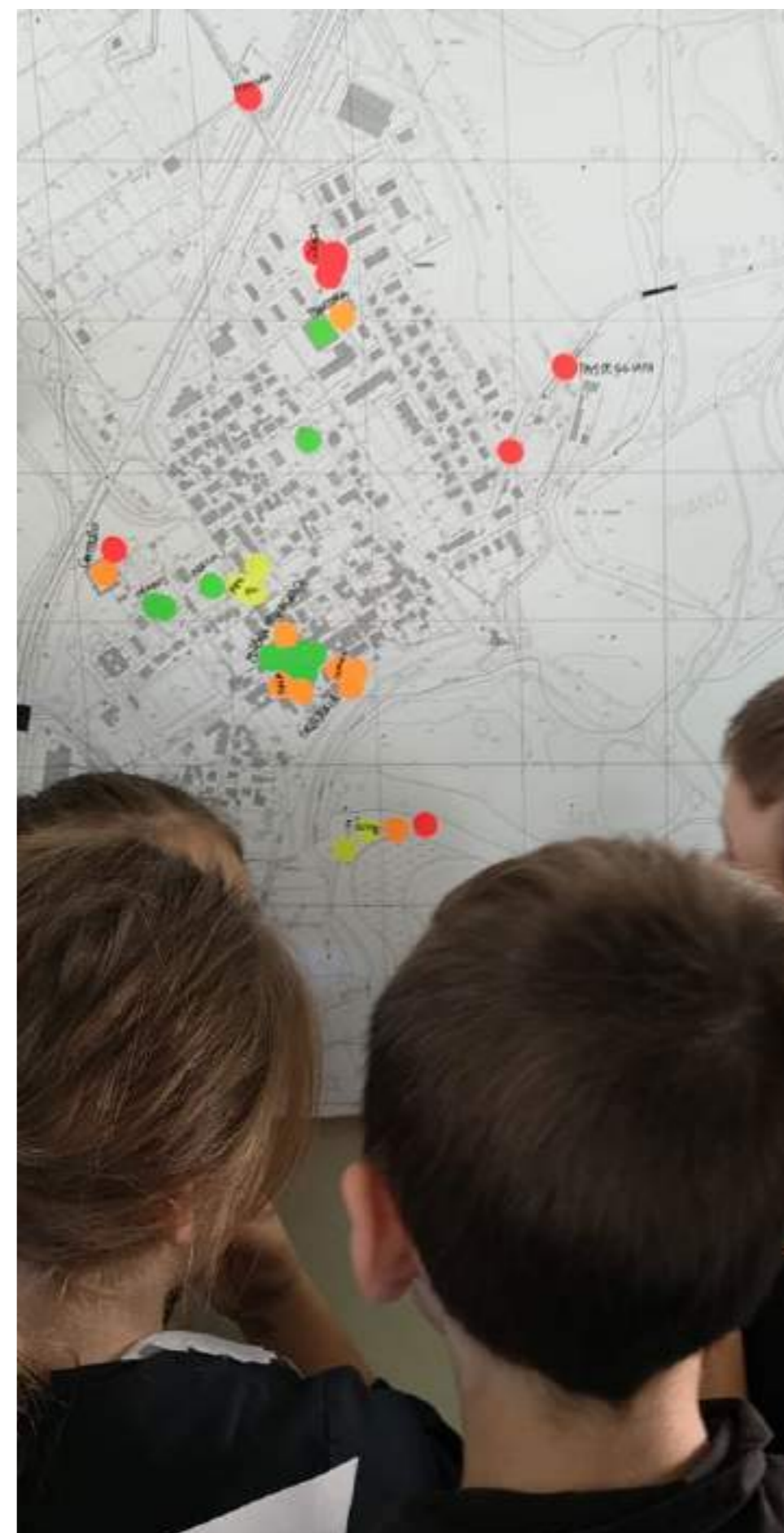
Anche i bambini della classe 3°A della Scuola Primaria di Paganico si sono cimentati nei tre laboratori partendo dai questionari e dalla creazione della mappa affettiva. I dati emersi sintetizzati per punti sono i seguenti:

- I bambini sono stati molto bravi ad orientarsi all'interno del territorio, proponendo come luoghi più belli e gradevoli spazi ad uso collettivo e luoghi di socializzazione;
- Molti bambini, alla richiesta di indicare un elemento caratteristico di Paganico, si sono sentiti in un primo momento spaventati per poi affermare, quasi in coro, che le mura e le torri di Paganico sono solo a Paganico, così come la festa delle ranocchie, momento di aggregazione che si presenta ogni anno all'interno del paese;
- Tutti i bambini hanno la percezione del fiume. Molti passeggiano sul percorso che affianca il fiume all'interno del paese, dove il letto è più basso; tanti vanno a pescare con i genitori dove il fiume è più lontano dal centro abitato;
- La gran parte dei bambini frequenta il fiume e di conseguenza ne riconosce l'importanza all'interno del territorio.

LABORATORIO 2

Il secondo laboratorio ha visto la partecipazione di una guida dell'associazione Terramare. I bambini hanno percorso il tratto che scorre dentro al centro urbano e quello del fiume più lontano dal centro abitato. Dopo una lunga camminata hanno potuto vedere le differenze tra i due tratti e le diverse possibilità di vivere lo spazio fluviale. Con l'intervento della guida, i bambini hanno scoperto curiosità ed aneddoti sul fiume Ombrone, la vegetazione presente e gli animali che abitano il suo ecosistema.

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Paganico?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Arbia?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Arbia?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Paganico – Dogana	3°	M	La gelateria	Mi piace il gelato	Centro commerciale	Devi comprare la roba	Il casaio	Ti cascano i vasi addosso	Il fiume il Ombrone	Io ci vado a pescare	Si	Vado a pescare con babbo	Si	E' bello	No	Non ci sono mai stati
Paganico	3°	F	Parco	Ci posso giocare libera	La piazza	Non c'è mai niente	La passeggiata	Ci sono le case in abbandono	Lucio	La pizzeria che fa la pizza più buona del mondo	No	Non mi va	Si	Perché ci vive lontano	No	Non ce la fanno
Paganico	3°	F	La scuola	Imparo tante cose	Lombrone	Non trovo mai nessun pesce	Lombrone	E' possibile che ci cadi dentro	Festa delle ranocchie	Non c'è nessun palio come il nostro	Si	Per pescare	No	Ci vorrebbe un sacco	No	Loro erano troppo impegnati
Paganico	3°	F	La piazza	Ci sono tante cose	La gelateria	E' troppo freddo e non mi piace il gelato	La strada	Mi può schiacciare una macchina	I rioni	Rappresentano Paganico	Si	Mi piace	Si	Ci divertiamo un mondo	No	Non ci sono andati
Paganico	3°	M	Bar	E' bello	Palestra	Mi spacco in due	La strada	Ci sono le auto	Lucio	Fa una pizza mamma mia	No	Non lo so	Boh	?	No, niente	Sono lontani i nonni
Paganico	3°	M	Campo da tennis	Ci gioco	Farmacia	Non mi va la medicina	Il negozio di vetro	Ci si può tagliare	Gara delle rane	Viene ogni anno a Paganico	Qualche volta	A pescare	Si	Per fargli conoscere il fiume	No	Non mi raccontano niente
Paganico	3°	F	Gelateria	Si mangia il gelato	Alimentari	C'è la polvere	La strada	Ci sono le macchine	Il parco nuovo	E' divertente stare lì	Si	E' bello	Si	Per divertirsi	No, niente	Non lo so
Paganico	3°	F	La gelateria	Mi piace il gelato	Il veterinario	Sto male	La strada	Ci sono le macchine	La torre	C'è solo a Paganico	Sono andata al Ombrone	Ci abito accanto al fiume	Si	Mi piacerebbe stare con lui	No	Non ci sono mai andati al fiume
Paganico	3°	F	La gelateria, il parco, la scuola	Si mangia, ci gioco, imparo tante cose	La dottoressa	Si aspetta ore e ora	Lombrone	E' possibile che ci vada dentro	La torre dei rioni e la festa delle rane	C'è solo a Paganico	Si	Per pescare con mio babbo	No	Ci vorrebbe un sacco	No	I miei nonni stanno in Sicilia
Paganico	3°	F	L'edicola	Ha i giochi	Panetteria	C'è il pane	Calcio	Ci sono i palloni		Perché non ha il tempo	Si	A pescare	Si	Per farglielo vedere	No	?
Paganico	3°	F	La gelateria	E' fresco	La dottoressa	Ti fa male	La strada	Ci sono le macchine che ti schiacciano	Le tre torri	Rappresentano dei rioni	No		Si	Ci si diverte almeno	Non lo so	Non me l'hanno raccontato
Paganico	3°	M	L'edicola	E' pieno di giochi	L'ospedale	Fanno le punture e si deve aspettare	A Paganico per me non c'è nessun posto pericoloso		Il fiume	Perché è più bello	Si	Mi piace fare il bagno	Si	Perché voglio fargli vedere	Si	Perché i miei nonni gli piacevano
Paganico	3°	M	Il campo da calcio	Ci gioco	Non mi piace la casa	Mi annoio	Fiume	Si affoga	Torre	C'è a Paganico	Ombrone	Ci si pesca	Si	Perché sta lontano	No	Non gli interessa
Paganico	3°	F	La gelateria	E' un posto da mangiare e divertire	Per me non c'è	Perché no	I serpenti	Perché mordono	Le torri dei rioni	Perché si	Si	E' rilassante	No	Il mio babbo non ci è andato mai	No	Non lo so
Poggio del sasso	3°	F	La gelateria	Il gelato è buono	Il ventre	E' molto piccolo	Il parco	Ci sono i bambini che giocano a calcio	La statua	Rappresenta chi è andato in guerra	Sempre	Ci passo per andare a scuola	Si	Perché è curioso	No	Niente
Paganico	3°	F	La palestra comunale	Ci facciamo educazione fisica e ci divertiamo	Il cimitero	E' brutto e ci seppelliscono o i morti	Le strade	A Paganico vanno tutti di fretta	Lucio	Fa una pizza buonissima	No	Non ho tempo	No	Preferisco portarlo da un'altra parte	No, niente	Non avevano tempo



MAPPA DI GULLIVER

LABORATORIO 2 - L'USCITA SUL FIUME





LABORATORIO 3 - IL NOSTRO FIUME





MAPPA DI GULLIVER

5.6 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F.TOZZI" - PAGANICO (GR)

CLASSE 1^B

LABORATORIO 1 - LA MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 1

Il primo approccio con i ragazzi della classe prima della scuola secondaria di I grado è stato affrontato con le stesse modalità usate per le scuole primarie. Dai questionari sono emersi in sintesi i seguenti risultati:

- I ragazzi hanno proposto, come luoghi più belli, spazi ad uso collettivo e luoghi di sport e socializzazione;
- Anche i ragazzi delle medie hanno concordato sul fatto che le mura e le torri di Paganico siano un elemento caratteristico del luogo, così come la piazza legata alle feste del paese;
- La memoria storica è quasi totalmente assente: nessun ragazzo conosce storie di come i nonni o i genitori hanno vissuto il fiume, nonostante un tratto di Ombrone sia in paese;

LABORATORIO 2

Nel secondo incontro, i ragazzi che avevano l'abitudine di andare al fiume hanno fatto strada. Durante il percorso hanno spiegato ai compagni quali attività si possono fare sull'Ombrone. Una volta al fiume, anche i ragazzi meno entusiasti, si sono divertiti a scoprire l'ambiente e a suggerire idee e progettualità per sfruttare meglio il fiume, specialmente in estate, con un occhio di riguardo per l'ecologia e la conservazione dell'ambiente. Inoltre durante l'uscita hanno registrato un breve video.

LABORATORIO 3

Sono state create delle carte che rappresentassero alcuni concetti che si sono sviluppati durante i due laboratori: Ambiente, Assenza di Memoria Storica, Storia, Pesca e Sport, Legami, Festa, Identità, Aggregazione e Sconosciuto. Ai ragazzi è stato chiesto di costruire il loro fiume con le carte che ritenevano più adatte a descriverlo. L'Ombrone è risultato essere importante all'interno del territorio perchè storicamente presente e per via della Festa della Rana, festa popolare strettamente correlata alla vita fluviale. Successivamente hanno realizzato alcune interviste strutturate agli abitanti più anziani al fine di collezionare dati per la banca della memoria fluviale.

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia																
Dove abiti	Classe	M/F	Più bello		Più brutto		Più pericoloso		..Un elemento senza il quale non sarebbe più Paganico?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano al fiume Ombrone?		I tuoi nonni andavano al fiume? Cosa raccontano del fiume Ombrone?	
			Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Luogo	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Paganico	1^B	F	Tutto il paese	Posso girare in bici con gli amici senza che passino troppe macchine	Il giardino del vecchio bar centrale	C'è molta erba alta e sassi ed è tenebroso la sera	La passeggiata sull'Ombrone, dietro la chiesa	Anche se c'è la recinzione si può cadere nell'Ombrone	Il mulino e l'Ombrone	Ci sono da molto tempo e sono una caratteristica	Vado spesso all'Ombrone con gli amici	Per parlare e passare il tempo	Certo	Gli spiegherei tutta la storia di Paganico e dell'Ombrone	Si ma non mi hanno mai raccontato niente	Per le esplorazioni
Casale di Pari	1^B	F	L'Ombrone	Quando ci vado mi sento libera	Fuori le mura	Ci sono le bottiglie ed è molto sporco	Il cimitero	Ricorda momenti brutti	La pizzeria da Lucio	Senza quella non sarebbe lo stesso	Si	A passeggiare con i miei amici e a volte con i miei genitori	Si	Per fargli ammirare lo splendore	Si	Mi raccontano lo splendore del fiume
Paganico (in campagna)	1^B	M	Poggio Perola	Ci passeggiavo con i miei cani	L'Omo morto	E' buio e ci sono i cinghiali	Campagnatico	Non mi piace	Il giardino dove fanno la sagra della ranocchia	C'è la musica ed è bella	Si	Perché è vicino e porto le mucche a bere	No	Non voglio persone vicine	No	Non ci sono andato con loro
Grosseto	1^B	M	Il campo da baseball	Mi piace un sacco e ci vorrei stare tutto il tempo	Il cimitero	E' triste	Sulle mura di notte	Ci sono gli spacciatori	Il centro storico	C'è solo a Paganico	No	Non mi interessa tanto	No	Non gli interesserebbe	No	Non abitano a Paganico
Civitella Paganico	1^B	M	La piazza	Gioco con gli amici e posso sedermi quando sono stanco	La ciclabile	Ci sono i serpenti	La riva dell'Ombrone	Si può cadere	Le mura	Sono solo a Paganico	No	E' lontano da casa mia	Si	Penso che sia bello	No	Non abitano a Paganico
Civitella Paganico	1^B	M	Il campo da calcio	Mi piace giocare	Il cimitero	Ci sono le persone morte			Lucio e la piazza	Lucio fa la pizza più buona e in Piazza ci gioco sempre	No	Non ho tempo	No	Il tragitto è troppo lungo		
Campagnatico	1^B	M	Le mura	Hanno qualcosa di significativo e un tempo circondavano il paese	Il cimitero	E' triste	La cessa	Ci si potrebbe morire	Il palio	Da emozione e gioia	No	La mamma pensa sia pericoloso	No	Non gli interesserebbe	No	Non abitano a Paganico
Paganico	1^B	M	Il campo da calcio	Mi piace giocare e guardare le partite	Il cimitero	Ci sono i defunti	La passeggiata	Ci sono i serpenti	La ciclabile	C'è molta tranquillità	No	Vado da altre parti	No	Ci sono posti più belli e divertenti	Non lo so	Non mi hanno raccontato nulla
Civitella Paganico	1^B	M	Il fiume	Ci puoi pescare e fare le passeggiate	L'Omo morto	Fa sempre caldo	L'Omo morto	Muori di caldo	Il giardino dove fanno la sagra della ranocchia	E' divertente per tutti e anche i vecchi si possono sedere sulle panchine	Si	Mi ci trovo bene	No	Altrimenti si riempie di turisti	No	Non abitano a Paganico
Paganico	1^B	F	La piazza	Mi incontro sempre con gli amici	Il parco vicino al mercato	Non ci sono giochi e ci sono molte spine	L'Ombrone	Se ti appoggi alla staccionata può rompersi	La pizzeria da Lucio	Ci vado sempre, senza quella non sarebbe lo stesso	Si	Mi rilassa	Si	Voglio che conosca questo bellissimo posto		
Paganico	1^B	F	Le mura	Quano ci vado mi sento a mio agio e tranquilla	Il parco vicino al mercato	E' troppo isolato	L'Ombrone	Un giorno ci stavo cadendo dentro	Piazza della Vittoria	Paganico non sarebbe la stessa senza la chiesa, i portici e la statua	Si	Per fare una passeggiata, per andare in bici o per pescare	Si	Per fargli conoscere il paese	Si	Ci andavano con le bici a fare le passeggiate ma non mi hanno raccontato niente
Pietratonda	1^B	M	Il parco				Il cimitero				No		Certo		Niente	



MAPPA AFFETTIVA

LABORATORIO 2 - L'USCITA SUL FIUME





LABORATORIO 3 - IL NOSTRO FIUME



ADOTTA UN ANZIANO

INTERVISTA STRUTTURATA:

1. Cosa facevi alla mia età nel pomeriggio con gli amici?
2. Il fiume Ombrone era una meta frequentata ?
3. Quale tratto dell'Ombrone frequentavate?
4. Sai dirmi cosa veniva fatto alla draga? E sai quando è stata abbandonata la draga?
5. Quando è nato il palio della ranocchia?
6. Sai cosa veniva fatto alla draga?



VIDEO DELL'USCITA SU FIUME





MAPPA DI GULLIVER

PRIMO INCONTRO

Durante il primo incontro i ragazzi, assieme al gruppo di lavoro, hanno ricordato il lavoro svolto nel 2018 e fissato i risultati emersi dai laboratori.

ORGANIZZAZIONE DELL'USCITA SUL FIUME CON I COMPAGNI DI BUONCONVENTO:

Attraverso l'utilizzo di una carta di sintesi dei risultati emersi i bambini hanno individuato il percorso da effettuare. Successivamente sono state individuate le guide, che avrebbero avuto il compito di accompagnare gli ospiti lungo il percorso e i reporter che avrebbero avuto il compito di prendere appunti e scattare foto.

I bambini hanno inoltre deciso cosa raccontare ai loro compagni scrivendo un canovaccio delle tematiche da affrontare ed hanno deciso cosa regalare ai loro compagni per sancire il gemellaggio tra le due classi.

La classe di Cinigiano ha prodotto un cartellone rappresentante gli elementi valoriali del territorio e del fiume e poi raccontando la leggenda del masso e della fata di Poggi del Sasso.







IL GEMELLAGGIO









5.8 OSIAMO 2: SCUOLA PRIMARIA - BUONCONVENTO (SI)

CLASSE 1^B

PRIMO INCONTRO

Durante il primo incontro i ragazzi, assieme al gruppo di lavoro, hanno ricordato il lavoro svolto nel 2018 e fissato i risultati emersi dai laboratori.

ORGANIZZAZIONE DELL'USCITA SUL FIUME CON I COMPAGNI DI CINIGIANO:

Attraverso l'utilizzo di una carta di sintesi dei risultati emersi i bambini hanno individuato il percorso da effettuare. Successivamente sono state individuate le guide, che avrebbero avuto il compito di accompagnare gli ospiti lungo il percorso e i reporter che avrebbero avuto il compito di prendere appunti e scattare foto.

I bambini hanno inoltre deciso cosa raccontare ai loro compagni scrivendo un canovaccio delle tematiche da affrontare ed hanno deciso cosa regalare ai loro compagni per sancire il gemellaggio tra le due classi.

La classe di Buonconvento ha prodotto un cartellone rappresentante gli elementi valoriali del territorio e del fiume.



IL GEMELLAGGIO









6.1 RAPPRESENTARE E VALORIZZARE GLI ELEMENTI PATRIMONIALI

Tra le nuove generazioni, soprattutto nella fascia di età dai 15 ai 18, si riscontra un decadente senso di appartenenza ai luoghi e al territorio e un forte senso di sfiducia verso il futuro. Le attività hanno visto protagonisti i ragazzi di questa fascia di età che frequentano gli istituti superiori, coinvolgendoli in un percorso di riscoperta dei valori identitari legati ai contesti fluviale, di crescita culturale, di conoscenza di nuove opportunità professionali e di nuove strategie.

La conoscenza dei propri territori e dei valori identitari della comunità sono i fondamenti per la crescita personale delle future generazioni. Il loro coinvolgimento è sostanziale per la costruzione di nuove sinergie e per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle peculiarità presenti sul territorio che possono trasformarsi in opportunità di crescita culturale e professionale.

Le attività hanno portato alla realizzazione di un progetto di un percorso di mobilità lenta con l'Istituto tecnico di Siena (con indirizzo geometri). Il laboratorio è stato finalizzato a sperimentare tecniche di disegno e rappresentazione del territorio innovative e finalizzate alla valorizzazione degli elementi patrimoniali, delle memorie storiche tangibili e intangibili e dei vecchi percorsi, anche in relazione a esperienze internazionali.

Finalità principali:

- ri-scoperta del fiume come bene comune da valorizzare attraverso modalità nuove di rappresentazione e gestione;
- elaborazione di proposte progettuali finalizzate a valorizzare gli elementi patrimoniali e l'accessibilità dei luoghi, unendo tecniche tradizionali con l'utilizzo di nuove tecnologie (GIS e google maps);
- sviluppo di progettualità che coniughino la valorizzazione di "luoghi identitari" con la nascita di nuove opportunità di lavoro sul territorio, legate al rapporto con il bacino fluviale;

- mantenimento sul territorio degli studenti in uscita dalle scuole professionali locali.

Obiettivi Educativi:

- promozione dello spirito civico e dell'attenzione ai beni comuni;
- rappresentazione del proprio territorio attraverso tecniche innovative;
- applicazione di linguaggi diversi per l'analisi e la progettazione.

6.2 STRUTTURA DEI LABORATORI

Anche con i ragazzi della IV superiore sono stati utilizzati i metodi dell'*action planning* e del *planning for real*, finalizzati a far esprimere la progettualità dei ragazzi nelle attività di rappresentazio-



ne di mappe e disegni nonché l'elaborazione di progetti individuali e collettivi.

La classe ha preso parte a tre laboratori: il primo a carattere conoscitivo ed analitico, il secondo a carattere progettuale e l'ultimo finalizzato al sopralluogo sul fiume Arbia.

LABORATORIO 1

Il primo laboratorio è stato suddiviso in due parti. In un primo momento, al fine di indagare sulle conoscenze e percezioni degli studenti riguardo all'area territoriale dell'Arbia, i ragazzi hanno compilato un questionario. È stato chiesto loro se fossero a conoscenza di un fiume vicino alle loro abitazioni, se e come fossero soliti frequentarlo, quali fossero le attività svolte sul fiume e se i nonni e i genitori ne avessero mai parlato con loro. I ragazzi sono anche stati invitati a rappresentare, con tecnica libera, la loro personale percezione del fiume da loro più frequentato.

La seconda parte del laboratorio si è focalizzata sull'analisi del territorio: attraverso le indicazioni portate alla luce dal questionario e con l'ausilio di basi cartografiche in scala 1:10000 (Carta Tecnica Regionale). Gli studenti dell'Istituto Tecnico hanno rappresentato il territorio indicando i corsi d'acqua, i percorsi principali, le linee ferroviarie con le loro stazioni attive e inattive, i nodi territoriali, le aree urbane ed industriali, le aree verdi, i parchi ed i percorsi di mobilità dolce. Con il supporto di strumenti tecnici provinciali, come il recente *Masterplan* della mobilità dolce della Provincia di Siena, hanno anche individuato i percorsi ciclabili, ciclopedonali, le ciclovie e i percorsi pedonali che attraversano l'area di interesse, così da individuare le future progettualità possibili ed il percorso oggetto del successivo sopralluogo.

LABORATORIO 2

Durante il secondo incontro, ai ragazzi è stato chiesto di indivi-

duare e progettare un possibile percorso di mobilità lenta integrato con i percorsi già presenti e con le possibilità di scambio di mezzi che il territorio possiede.

I facilitatori hanno fornito le indicazioni su protocolli, progetti pilota e piani di azione coordinata che hanno già interessato l'area; sono stati inoltre classificati e definiti i percorsi cicloturistici e i requisiti di pianificazione necessari ad ogni tipologia di percorso, così da evidenziare le differenze tra i vari itinerari che costituiscono un *masterplan* di mobilità lenta, come quello sviluppato dalla Provincia di Siena.

LABORATORIO 3

Con l'uscita sul fiume organizzata nel terzo ed ultimo incontro, i ragazzi hanno potuto toccare con mano l'area territoriale che, durante i due incontri precedenti, avevano progettato su carta.

I ragazzi della IV CAT dell'Istituto "S. Bandini", già abituati al contatto con strumentazione e cartografie tecniche ed allenati ad orientarsi nello spazio cartografico, hanno individuato senza difficoltà le emergenze del territorio per proporre con entusiasmo una soluzione progettuale che coniugasse le loro conoscenze e soprattutto i loro bisogni in quanto giovane generazione, con i punti di forza e la struttura del territorio.



LABORATORIO 1 - CONOSCENZA ED ANALISI

LABORATORIO 1

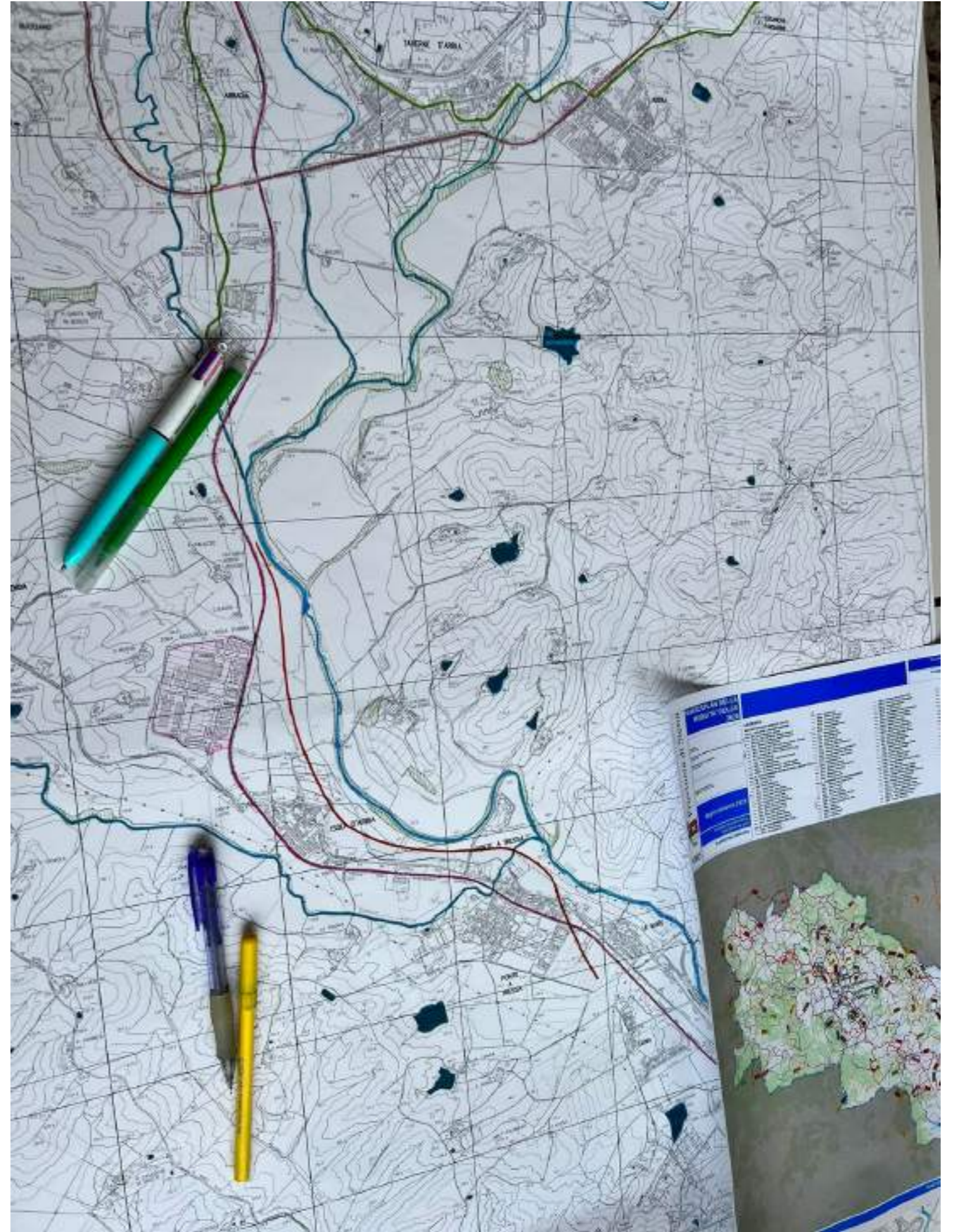
I ragazzi della classe 4° CAT dell' IIS "Sallustio Bandini" si sono avvicinati al progetto in un primo momento attraverso i questionari conoscitivi e la rappresentazione, con tecnica libera, del proprio modo di vedere il fiume. Da questi strumenti sono emerse le seguenti considerazioni:

- si riscontra una scarsa fruizione del fiume, poichè l'Istituto accoglie ragazzi provenienti da ogni zona della Provincia, qualche studente che non abita nelle immediate vicinanze di un corso d'acqua non ha facile accesso al fiume;
- emerge uno scarso interesse nel visitare il fiume nonostante la facile accessibilità ai corsi d'acqua;
- molti ragazzi al contrario, sfruttano gli spazi del fiume più vicino con una certa quotidianità, facendo passeggiate oppure sport, considerandolo quindi come area di aggregazione sociale oppure luogo tranquillo ed immerso nella natura dove riposarsi.

Successivamente ai ragazzi è stata fornita la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, sulla quale, con l'ausilio delle proprie conoscenze e di altra documentazione tecnica estrapolata dal *Masterplan* della mobilità dolce della Provincia di Siena, sono state indicate le varie emergenze territoriali, i nodi, la viabilità principale, quella su rotaia, le stazioni, le aree industriali, le aree urbane e le aree verdi urbane ed extraurbane.

I ragazzi hanno riconosciuto ed indicato percorsi di mobilità lenta importantissimi, come la Via Francigena, che passa da Buonconvento, Monteroni, Isola d'Arbia e Siena, oppure la Due Mari, che attraversa Arbia e Castelnuovo Berardenga. Gli studenti, già coscienti del notevole interesse storico e naturalistico della zona, si sono resi anche consapevoli della ricchezza di percorsi di mobilità lenta ramificati sul territorio, iniziando già ad identificare possibili progettualità da integrare alla struttura territoriale ed infrastrutturale presente nell'area di interesse.

OSIAMO! LE GIOVANI GENERAZIONI VERSO IL CONTRATTO DI FIUME OMBRONE. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio fluviale dell'Ombrone e dell'Arbia									
Dove abiti	M/F	Vicino a dove abiti c'è un fiume?		Vai mai sul fiume?		Porteresti un tuo amico che abita lontano sul fiume Ombrone o Arbia?		I tuoi nonni andavano sul fiume? Cosa ti raccontano del fiume?	
		Si/no	Quale o perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?	Si/no	Perché?
Pienza	F	Si, non molto vicino ma nella Val d'Orcia	Fiume Orcia	Si	A fare passeggiate, grigliate, il bagno o a pescare	No	Non penso che il fiume interesserebbe molto rispetto ad altri paesaggi o monumenti	Si	Mi raccontano che andavano a farsi il bagno
Arbia, Asciano	F	Si	Arbia	No	Mancanza di tempo ed interesse	No	Preferirei mostrargli Siena o i colli senesi	No	Abitano da tutt'altra parte
Arbia	M	Si	L'Arbia	No	Non ho interessi particolari	Si	Fare due passi	No	Non abitavano vicino ad un fiume
Ponte d'Arbia	M	Si	Arbia	Si	A fare una passeggiata perché mi rilassa	Si	Per andare a pescare	Si	-
Siena	M	No	-	Si	Perchè pesco	Si	Lo porterei a fare una passeggiata lungo la riva per vedere se ci sono dei pesci	No	-
Buonconvento	F	Si	Ombrone	No	Perchè non è una zona che mi interessa	No	Perchè non mi sembra una zona interessante	No	Perchè non abitano nella zona
Arbia	F	Si	Arbia	Si	Area dove andiamo a fare passeggiate	No	Non è un'area sicura	No	Non me ne hanno mai parlato
Sant'Andrea a Montecchio	F	No	-	Si	Vado al fiume di Brenna solitamente con famiglia e amici per fare il bagno	No	Purtroppo non conosco il fiume e neanche il posto	No	Non mi è stato raccontato nulla
Castellina in Chianti	M	Si	Staggia e la Gena	No	Vicino casa non ho fiumi, ma sono intorno casa dei miei nonni	Si	Perchè gli farei conoscere nuovi posti	Si	Dicono che pescavano molto, ci andavano a lavare i panni
Buonconvento	M	Si	Ombrone	Si	Per passeggiare	No	Troppe zanzare d'estate	No	Stavano lontani dal fiume
Buonconvento	M	Si	Ombrone	Si	Rilassa, c'è silenzio, stai nella natura	Si	Perchè ci si può pescare, fare il bagno e 4 chiacchiere	No	-



LABORATORIO 2 - LE PROGETTUALITÀ

LABORATORIO 2

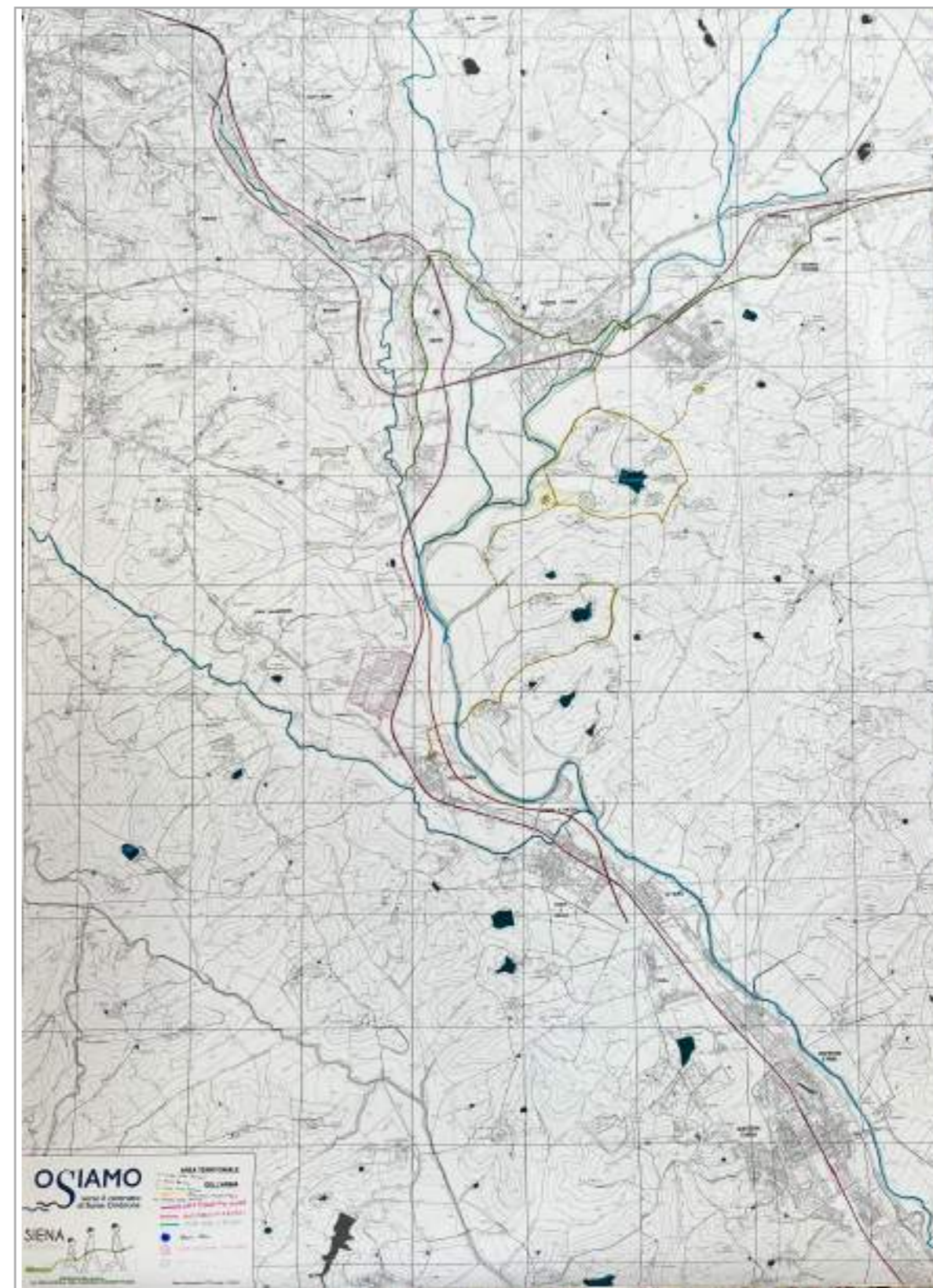
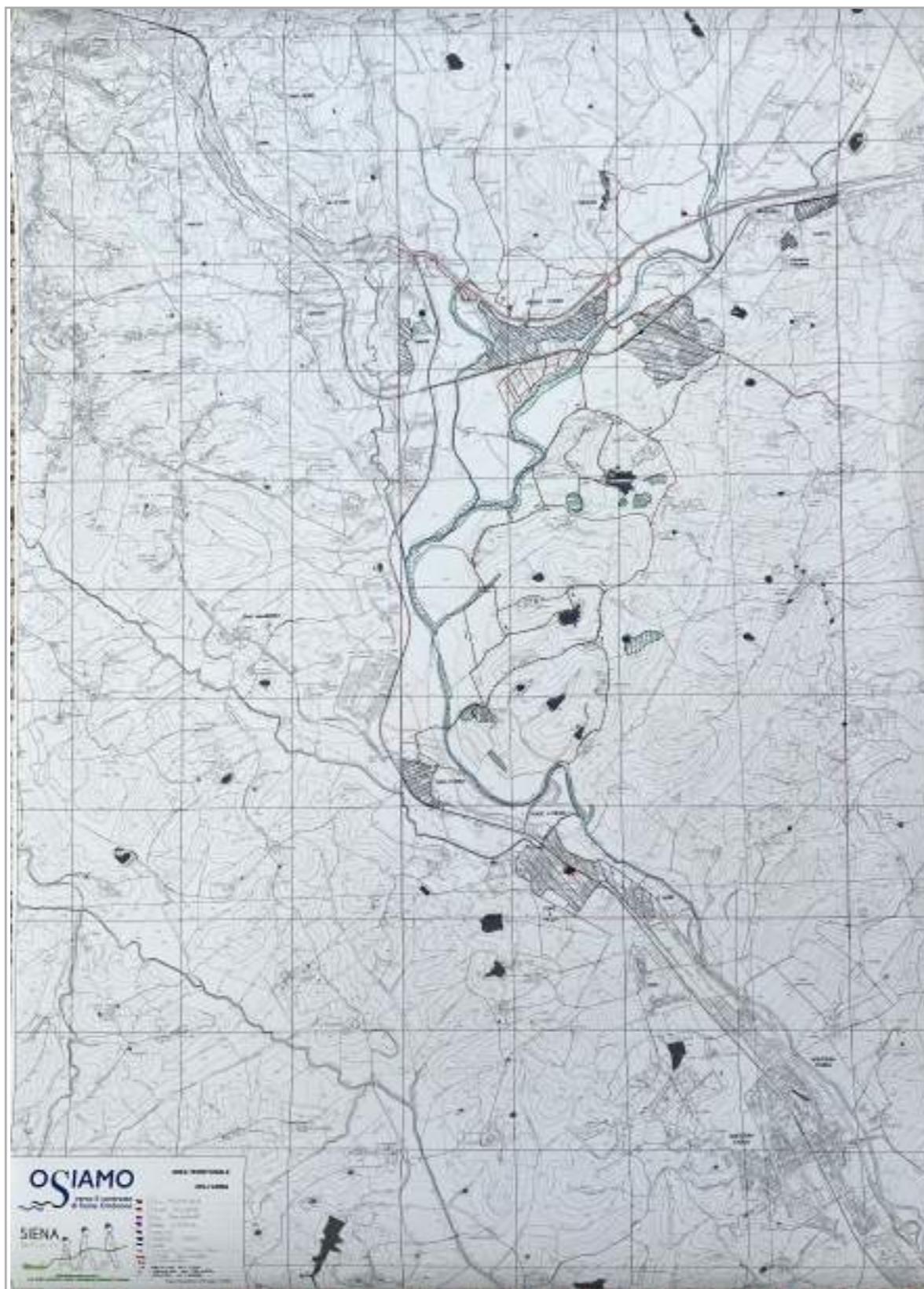
Il secondo laboratorio ha visto una prima parte più esplicativa dei protocolli, dei piani d'azione e dei progetti già sviluppati negli anni passati, che hanno portato allo sviluppo degli itinerari e di sistemi intermodali treno/bici o auto/bici esistenti. Sono stati inoltre classificati i diversi percorsi sul territorio e sono stati brevemente forniti anche i requisiti di pianificazione delle varie tipologie di itinerario. Sulla base dell'analisi svolta durante il primo laboratorio e le informazioni acquisite in aula, i ragazzi hanno ipotizzato delle progettualità come il ripristino della stazione ferroviaria di Isola d'Arbia per scambio intermodale. Il percorso di progetto è stato graficizzato, inoltre, in una mappa di "My maps" di google.

LABORATORIO 3

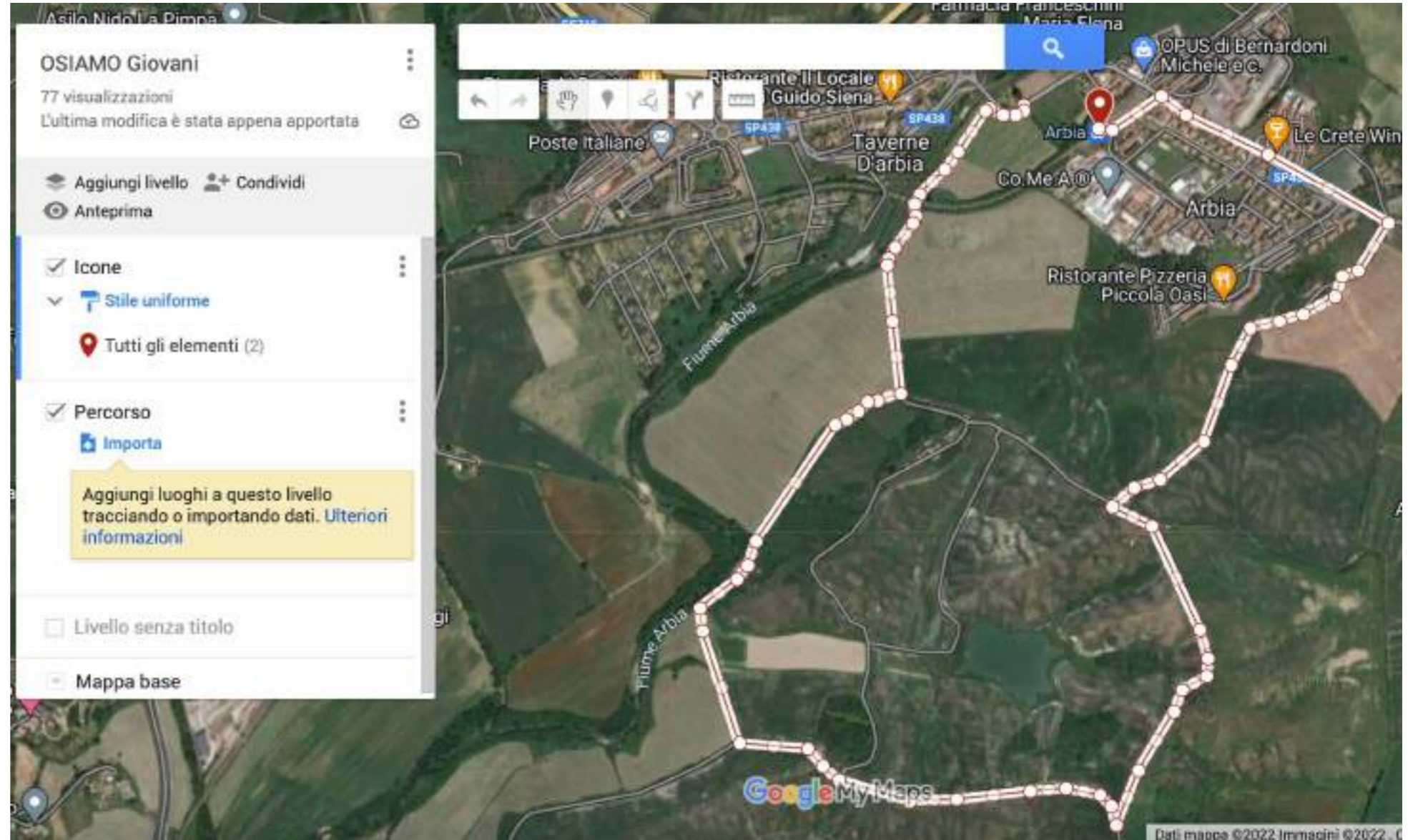
Il terzo laboratorio ha visto il sopralluogo al Fiume Arbia nella zona compresa tra Isola d'Arbia e Arbia.

I ragazzi hanno partecipato con interesse e hanno visitato località e luoghi indicati dalle progettualità sviluppate sulla Carta Tecnica.

PROGETTO



LABORATORIO 3 - SOPRALLUOGO SULL'ARBIA



7.1 SUMMER SCHOOL: PROGETTAZIONE DELLA PORTA FISICA E VISRTUALE DEL PARCO



L'attività è stata finalizzata alla progettazione della Porta dell'Ombrone intesa sia come spazio fisico di accesso e fruizione del fiume, sia come portale virtuale informativo e dinamico per l'intero bacino, attraverso l'integrazione di saperi ed *expertise* eterogenei e l'uso di strumenti e linguaggi differenziati. Il Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università di Firenze ha organizzato due *summer school* (2019 e 2021) integrando diversi campi disciplinari afferenti all'Università di Siena (Dipartimento di Geografia e Scienze della Comunicazione) e all'Università per Stranieri di Siena.

Le *summer school* che prevedono la progettazione della porta "fisica" dell'Ombrone nel parco fluviale di Buonconvento; la prima si è svolta nel Comune di Buonconvento la seconda, a causa dell'emergenza sanitaria invece, ha svolto attività di didattica presso le aule del DIDA e soltanto due giornate a Buonconvento.

Tale progettualità è maturata all'interno del processo partecipativo "Osiamo! Verso il contratto di fiume Ombrone" finanziato dalla Regione e co-finanziato dall'Università di Firenze e dovuta alla realizzazione di un *Masterplan*.

La realizzazione della porta "virtuale" dell'azione permette un approccio interdisciplinare e integrato alle questioni della conoscenza e valorizzazione del patrimonio identitario fluviale, in un'ottica transcalare in grado di integrare sia con esperienze internazionali similari, sia con i diversi saperi locali. Tra questi, il Museo della Mezzadria Senese di Buonconvento assume il ruolo di potenziale punto di partenza per la messa in rete del progetto nel sistema museale senese e, di conseguenza, di cerniera tra le reti locali e quelle regionali.

Elaborazione del progetto per la porta dell'Ombrone a Buonconvento in un ambiente didattico che preveda l'integrazione di saperi ed *expertise* differenti:

- applicazione di conoscenze teoriche a un caso studio specifico;
- progettazione integrata di elementi fisici e virtuali capaci di determinare un accesso materiale e immateriale ai valori patrimoniali dell'asta fluviale.





Area stazione
 Per la sosta e il ritorno dal parco
 • Riqualificazione piazza antistante la stazione
 • Distribuzione dei locali della stazione
 • Creazione dei tavoli da destinare a progetti co-working ed a lavoro shared
 • Realizzazione di punti noleggio a bike con apposita offerta assicurativa

Area stazione - parco fluviale
 L'asse strutturante del progetto
 • Alleanza a sistema delle aree verdi di carattere pubblico e privato
 • Riqualificazione dell'area, inserimento di percorsi ricreativo-educativi ed incremento di nuove attrezzature
 • Lavorare sul punto di legge per migliorare la capacità attrattiva dell'area

Ex sede Grazioli del Tago
 • Realizzazione locali abitativi ed area uffici
 • Località come nuovo punto di incontro
 • Isolamento di edifici nel passato nel territorio storico

Ex caserma dei Carabinieri
 • Utilizzo dei locali per la creazione di un polo per Buonconvento
 • Definizione dei locali da affittare a terzi privati

Area prossima realizzazione agraria
 Porta fluviale virtuale del parco
 • Progettazione del nuovo segno impando il territorio esistente
 • Finalizzazione di area multifunzionale
 • Installazione di opere d'arte
 • Nuovo punto di servizio della comunità di progetto

Stazione
 Ex sede Grazioli del Tago
 Caserma dei Carabinieri
 Area prossima realizzazione agraria
 Fanno sui nodi
 Sistema di interventi



1 PARCO

2 EX-MACELLI

3 TABACCAIA

4 CONSORZIO AGRARIO



UNIVERSITÀ DELL'ARCHITETTURA FIRENZE **DIDA**
 Designing Regional Futures
La porta del parco fluviale
 occasione di rigenerazione urbana
 21 settembre 2019 | Buonconvento
 h 17.00 - 19.00 | Teatro dei Risorti

Saluti introduttivi
 Intervengono:
 Riccardo Conti Sindaco di Buonconvento
 Massimo Sbardellati
 Comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento
 Giuseppe De Luca Vice direttore del Dipartimento di Architettura, Università di Firenze

La porta del parco fluviale: dalla vision ai progetti
 Modera
 Elisabetta Borgogni
 Assessore alla Cultura del Comune di Buonconvento

La porta del parco e dell'Ordine prospettive da Joven della Summer school
 Carlo Pisano
 Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, Regional Design Lab

Contratto di fiume La Liana
 Fabrizio Nucci
 Sindaco del Comune di Aspieno

Oltre i confini. Verso il contratto di fiume Elsa
 Andrea Mamucci
 Sindaco del Comune di San Gimignano con i Comuni di Barberino Tavarnelle, Costoflorentino, Certaldo, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi

Dal contratto di fiume alla rigenerazione urbana: prospettive di sviluppo
 Modera la tavola rotonda
 Valeria Lingua
 Assessore all'Urbanistica del Comune di Buonconvento
 Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, Regional Design Lab

Intervengono
 Fabio Bellacchi
 Presidente del Consorzio di Bonifica
 Cristina Capinelli
 Professoressa Ordinaria di Geografia
 Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e Cognitive, Università di Siena
 Giuseppe De Luca
 Professore Ordinario di Urbanistica
 Dipartimento di Architettura, Università di Firenze
 Silvio Franceschelli
 Presidente della Provincia di Siena
 Carlo Rossi
 Presidente Fondazione NPS
 Nicola Valente
 Presidente Ordine Architetti Siena
 Sindaci dei comuni coinvolti

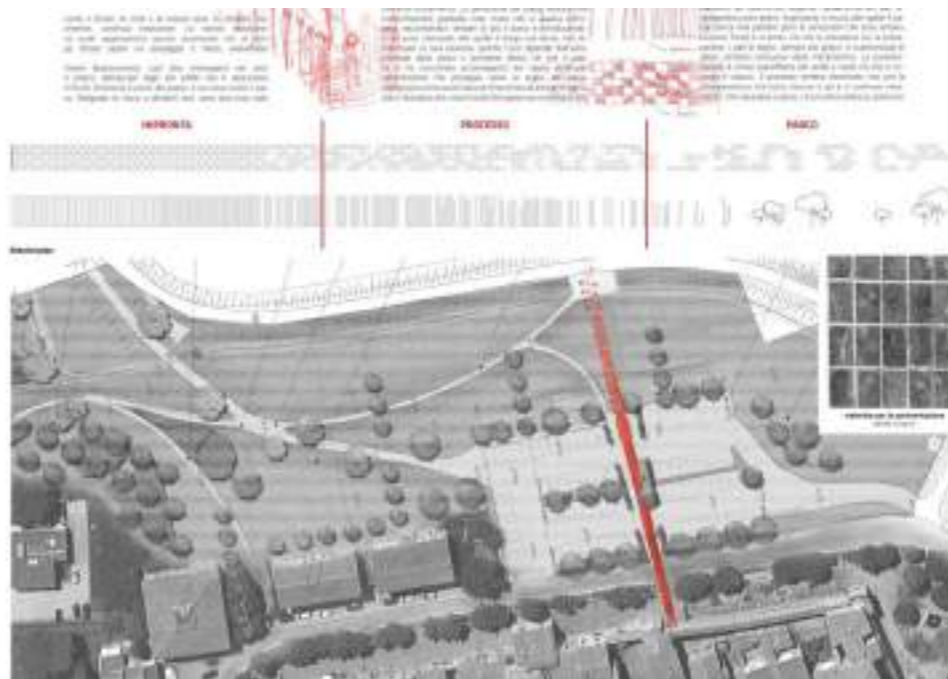
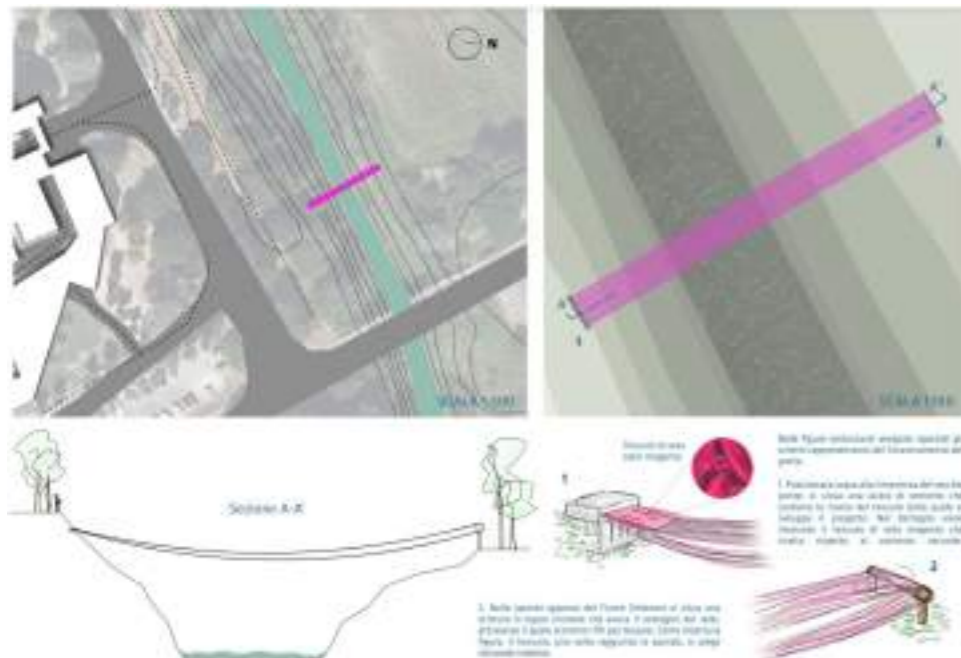


SUMMER SCHOOL 2021



Dal 13 al 18 settembre 2021

Hanno partecipato oltre quaranta studenti provenienti dai Dipartimenti di Architettura dell'Università di Firenze afferenti ai corsi di Architettura; Pianificazione e progettazione della città e del territorio.



DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

SEMINARIO TEMATICO
Progettazione della porta fisica e virtuale del parco fluviale dell'Ombrone per l'attivazione del parco fluviale

la porta

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2021

INTRODUZIONE AL SEMINARIO
Moderatore: Ennio Fregonese (Università di Firenze)
Regional Designer: Il mestiere
Regional Designer: Tipologia e morfologia di centri urbani
Regional Designer: Tipologia e morfologia di centri urbani
Regional Designer: Tipologia e morfologia di centri urbani
Regional Designer: Tipologia e morfologia di centri urbani

MARTedì 14 SETTEMBRE 2021

A piedi nudi nel Parco con il paesaggio lungo il fiume
Workshop: Definizione del progetto

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

Workshop: Definizione del progetto

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021

Workshop: Definizione del progetto

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021

Workshop: Definizione del progetto

SABATO 18 SETTEMBRE 2021

CONVEGNO "BUONCONVENTO PORTA NELLA VALLE DELL'OMBRONE"
Presentazione dei lavori delle Dottorandi e dei relatori
Moderazione: Ennio Fregonese

DESIGNING REGIONAL FUTURES 13/18 SETTEMBRE 2021





A.B.A.T.A., nasce dall'idea di mettere in relazione il luogo e le sue origini con gli abitanti stessi. Questo idea viene sviluppata attraverso la rappresentazione di 5 sensi: udito, vista, gusto e tatto. Partendo da un modello urbanistico, che sarà quello su cui si baserà il progetto, sono stati creati 5 elementi diversi, sviluppando la forma in base alle loro funzioni.

Ogni struttura è realizzata per la visione e gestire chi ne fruisce. Il materiale pensato per la realizzazione delle 5 opere sono pannelli CCB trattati, materiale ecosostenibile, con costi contenuti e facile da assemblare. Ogni struttura è arricchita da un'illuminazione che ne esalta la forma e permette la fruizione del parco anche nelle ore serali.

di **www.11111111**

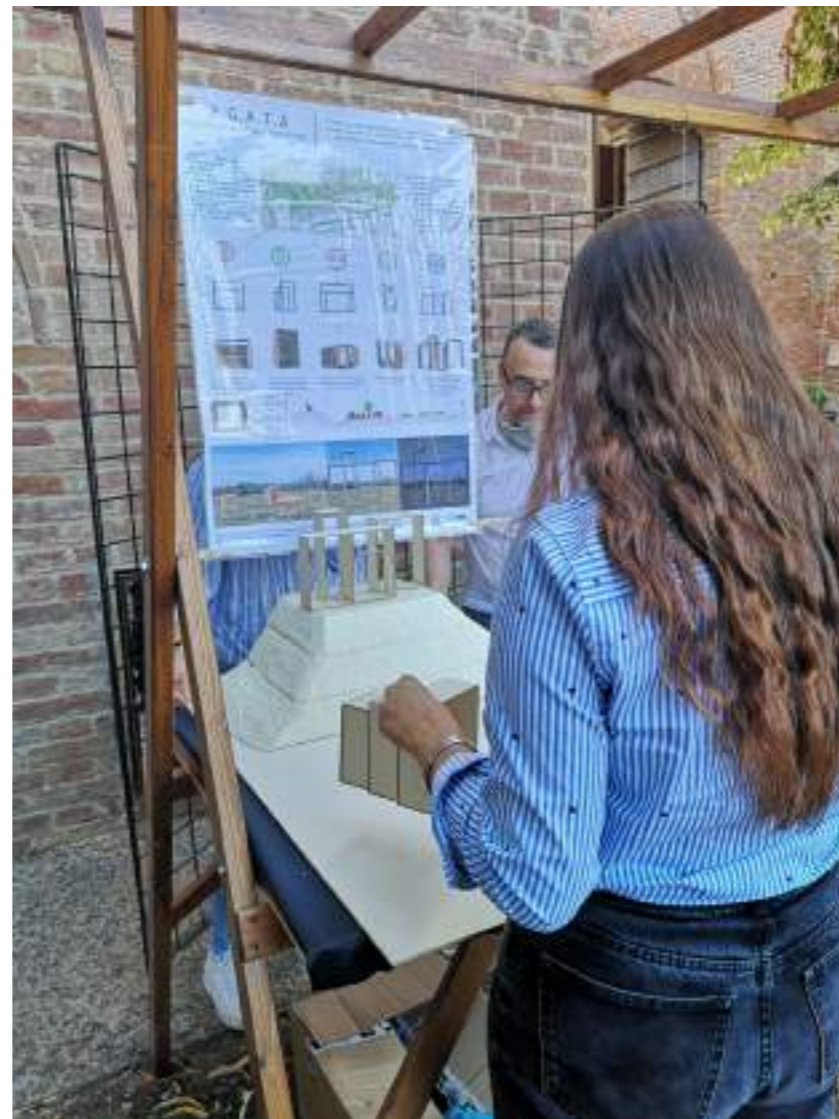
Un luogo nascosto dove si scoprono i materiali del luogo, dove con il tatto tornano alla memoria le origini.

Spazio per ascoltare i suoni della natura, amplificati dalla forma della struttura stessa.

Rispostare, colmare i vuoti che le cose hanno colmate dai suoi contorni e forme.

Senza, sono i profumi che si lasciano alle spalle.

Gli occhi la porta che volge il suo sguardo verso la valle dell'entroterra, i suoni e i profumi che formano il paesaggio circostante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE **DIDA** DEPARTMENT OF DESIGN AND ARCHITECTURE

la porta del parco

DESIGNING REGIONAL FUTURES 13/18 SETTEMBRE 2021

PROGETTARE PAESAGGI: dalla visione regionale ai progetti locali
SABATO 18 SETTEMBRE 2021

17.00 | 19.30
Buonconvento, Teatro dei Ricordi

INTRODUZIONE E SALUTI
Rosella Carli
Direttore di Buonconvento

Roberto Caporali
Presidente del Comitato per la Riabilitazione del Paesaggio e dell'Area di Buonconvento

Ricco Viorito
Presidente dell'Ordine degli Architetti di Siena

Giuseppe De Luca
Dottore del Dipartimento di Architettura - DIDA, Università degli Studi di Firenze

LA VISIONE REGIONALE: BUONCONVENTO PORTA DEL TERRITORIO
I progetti di paesaggio nella pianificazione regionale

Maria Rita Giusti
Dipartimento di Architettura - DIDA, Università degli Studi di Firenze

Il progetto di paesaggio "Ferro-ciclovia della Maremma, del Chianti e della Costa Senese"
Marta Casareto
Regione Toscana, Settore Urbanistica e Infrastrutture e Infrastrutture Paesaggio

Lo studio di fattibilità per la Ciclovia della Maremma, progetto pilota della "Dua Mare"
Franco Lucarelli
Regione Toscana, Settore Supporto Politico Locale, in Fianco all'Amministrazione Regionale

Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei servizi commerciali in una realtà rurale del Gail Lucarelli
Giulio Galardi
Dipartimento di Architettura - DIDA, Università degli Studi di Firenze

I PROGETTI LOCALI: DALLA VISIONE ALLA REALIZZAZIONE

OSIAMO: il concetto di Siano Outdoor e Buonconvento e nelle scuole senesi e grossetane
Roberto Anselmi
Vice-Presidente del Comitato per la Riabilitazione del Paesaggio e dell'Area di Buonconvento

Dal progetto di fattibilità al design della porta del parco: il contributo del DIDA
Carlo Pivano e Francesco Colati
Dipartimento di Architettura - DIDA, Università degli Studi di Firenze

Buonconvento porta del territorio: prospettive per progetti integrati dal mare al mare e viceversa
Valerio Ungai
Assessorato all'Urbanistica e alle Attività Culturali di Buonconvento

DEBATTITO
Moderatore:
Roberto Caporali
Presidente del Comitato per la Riabilitazione del Paesaggio e dell'Area di Buonconvento

Avv. Piero
Consiglio regionale, coordinatore della commissione Bilancio, Urbanistica e Infrastrutture

moderatore
Rosella Carli
Direttore del Comune di Buonconvento

